BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

Imprendo Italia
Costruzioni Generali

Non solo ciò che costruiamo. Anche come lo costruiamo.

Indice

Lettera agli stakeholder	3
Chi siamo	4
La nostra strategia di sostenibilità	7
Cultura Aziendale & Governance	13
Persone	24
Prosperità	29
Pianeta	38
Conclusione	47
Appendix	48

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentilissime e gentilissimi stakeholder,
anche quest'anno desideriamo condividere con voi il percorso che stiamo costruendo verso una crescita solida, responsabile e inclusiva. I risultati del 2025 confermano una traiettoria di sviluppo che unisce la solidità industriale a una visione centrata su persone, qualità e sostenibilità.
Il nostro impegno si riflette innanzitutto nei numeri. Al 31 dicembre 2025 i dipendenti sono saliti a 157, rispetto ai 130 dell'anno precedente, e la forza lavoro complessiva ha raggiunto le 178 persone. Il fatturato è salito a 58,4 milioni di euro, rispetto ai 37,7 del 2024, con 47 clienti pubblici e privati attivi in tutta Italia. La capacità di operare in settori complessi, dall'hotellerie al restauro monumentale, dalla sanità all'edilizia scolastica, consolida la nostra presenza sul territorio nazionale.
Nel 2025 abbiamo rafforzato la nostra organizzazione. Abbiamo istituito un Comitato di direzione per migliorare il coordinamento tra le funzioni aziendali, un Ufficio Legale e Compliance a supporto di tutto il personale e una funzione dedicata alla pianificazione dei cantieri. Abbiamo inoltre aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Sul fronte della sostenibilità, quattro gruppi di lavoro interni, con il supporto del nostro partner Prosperah, hanno sviluppato il Purpose Book 2026-2028, il piano che traduce la nostra strategia di sostenibilità in obiettivi, attività e indicatori, coordinato dalla funzione ESG. Questo assetto si innesta su un impegno consolidato in materia di legalità e trasparenza, sostenuto da quindici certificazioni sottoposte ad audit periodico e dal rating di legalità.
Il 2025 ha visto importanti progressi nella valorizzazione delle nostre persone. Abbiamo inserito 69 nuove risorse e il tasso di turnover è sceso dal 47,7% al 26,8%. Abbiamo erogato 7.111 ore di formazione, il 15,6% in più rispetto al 2024, tra formazione sul nostro modello di gestione delle commesse, salute e sicurezza e nuove competenze, come la gestione digitale dei rifiuti e dei contratti di appalto. Continuiamo inoltre a costruire un ambiente di lavoro inclusivo, nel solco delle certificazioni UNI/PdR 125 sulla parità di genere e ISO 30415 sulla gestione della diversità e dell'inclusione.
Sul fronte ambientale prosegue il nostro percorso di misurazione e riduzione dell'impatto. Nel 2025 abbiamo calcolato le nostre emissioni sui consumi effettivi di carburante ed energia: le emissioni dirette e quelle legate all'energia elettrica sono cresciute insieme all'attività, ma la loro incidenza sui ricavi è diminuita. Su questa base ci siamo dati un primo obiettivo, ridurre del 5% entro il 2028 queste emissioni per milione di euro di ricavi. Abbiamo razionalizzato le forniture di energia elettrica e proseguiamo il monitoraggio delle emissioni come base per una strategia strutturata di miglioramento.
Parallelamente, continuiamo a innovare i nostri processi: abbiamo sviluppato internamente la Intranet aziendale, una piattaforma che riunisce in un unico ambiente comunicazioni, procedure, strumenti di gestione dei cantieri e contenuti formativi. La digitalizzazione è per noi una leva di competitività e insieme una condizione per migliorare qualità, trasparenza e sostenibilità in ogni progetto.
Sappiamo che il contesto economico e normativo continua a mettere alla prova il nostro settore. Guardiamo però ai prossimi anni con determinazione, forti di un piano di sviluppo sostenibile basato su obiettivi misurabili, innovazione dei processi e rafforzamento delle competenze interne. Il nostro scopo rimane chiaro: costruire opere che generino valore condiviso, migliorando la qualità della vita delle comunità in cui lavoriamo.
Desideriamo ringraziare tutti voi, clienti, partner, fornitori, istituzioni, comunità locali e soprattutto le nostre persone, per la fiducia e la collaborazione che ogni giorno rendono possibile questo percorso. Continueremo a costruire, con impegno e responsabilità, i valori di domani.

Con stima,

Gianluca Gentili
Amministratore Unico

CHI SIAMO

Imprendo Italia S.p.A. è un'impresa generale di costruzioni con sede a Roma che opera nell'edilizia alberghiera, sanitaria, residenziale, scolastica e universitaria, direzionale e commerciale, e nel recupero del patrimonio monumentale e storico-artistico. Lavoriamo per committenti pubblici e privati su tutto il territorio nazionale e nella Città del Vaticano.

Il nostro modello unisce le competenze di impresa generale di costruzioni e di sviluppatore immobiliare. Questa doppia natura ci permette di seguire l'intero ciclo di un progetto, dallo sviluppo e dalla progettazione esecutiva alla realizzazione, dal collaudo alla gestione, nel rispetto di tempi, costi e standard qualitativi. Realizziamo nuove costruzioni e interveniamo su edifici esistenti con ristrutturazioni, restauri, miglioramenti sismici e manutenzioni, anche su immobili vincolati e su strutture che restano operative durante i lavori, come ospedali e alberghi.

Ogni commessa è seguita da un gruppo di lavoro dedicato, che ne coordina tutte le fasi: dalla pianificazione alla direzione del cantiere, dalla gestione di fornitori e subappaltatori fino al collaudo. Questo presidio diretto ci consente di controllare qualità, sicurezza e impatti ambientali lungo l'intero processo, descritto nella nostra catena del valore nel capitolo Prosperità.

Nelle diverse fasi della nostra attività teniamo conto dei temi ambientali, sociali e di governance, con l'obiettivo di realizzare progetti coerenti con le norme e con le aspettative degli stakeholder. Imprendo Italia promuove qualità, trasparenza ed etica come pilastri della propria strategia, assicurando il rispetto degli standard ambientali e adottando misure concrete a supporto della lotta alla corruzione.

Attraverso collaborazioni con partner e investimenti in ricerca e innovazione, puntiamo a contribuire alla valorizzazione del patrimonio edilizio nazionale, nel rispetto dell'ambiente e delle comunità in cui operiamo.

I nostri settori

01
Hotellerie

02
Patrimonio monumentale e storico-artistico

03
Sanità

04
Residenziale

05
Istruzione

06
Direzionale e commerciale

Tipologie di intervento

Nuova costruzione

Ristrutturazione e restauro

Manutenzione



HIGHLIGHTS 2025

15 CERTIFICAZIONI
OTTENUTE E RINNOVATE





58,4 MILIONI
DI FATTURATO*

157 DIPENDENTI
AL 31 DICEMBRE 2025





47 CLIENTI
ATTIVI IN TUTTA ITALIA

14 REGIONI
IN CUI OPERIAMO



*Fatturato emesso nell'esercizio, comprensivo degli anticipi contrattuali.

LA NOSTRA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

[B2, C1]

Purpose Mapping

Che cos'è il Purpose Mapping?

In inglese "purpose" significa scopo. Il purpose aziendale è lo scopo, il perché dell'azienda, ciò in cui l'azienda crede e a cui dà valore. Con il supporto del nostro partner Prosperah, abbiamo dunque mappato i valori e la vision aziendale ai temi della sostenibilità, adottando come riferimento un framework riconosciuto a livello internazionale: gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (UN SDGs).

Chi abbiamo coinvolto in Imprendo?

Abbiamo attuato un esercizio di consultazione degli stakeholder selezionando un totale di 75 portatori di interesse di riferimento per Imprendo Italia. Abbiamo riscontrato un'ottima percentuale di partecipazione, con 8 gruppi di stakeholder che hanno preso parte al sondaggio e condiviso con noi la propria opinione. Una volta individuate le priorità di sostenibilità dei nostri stakeholder le abbiamo incrociate con quelle aziendali e sviluppato la nostra matrice in chiave Agenda 2030.

Collaboratori: 45
Clienti: 6
Fornitori: 8
Collaboratori esterni: 5
Istituti di Credito: 2
Partner in ATI: 1
Associazione no profit: 1
Soggetti Pubblici: 7

Purpose Book

Cos'è il Purpose Book?
Grazie ai risultati del Purpose Mapping, Imprendo Italia ha sviluppato un vademecum della sostenibilità in azienda: il Purpose Book.
Il Purpose Book rappresenta la nostra strategia aziendale per lo sviluppo sostenibile, costruita con il contributo diretto del nostro team. Crediamo che la sostenibilità sia prima di tutto un modo di pensare, e poi di agire, ed è nostro impegno renderla parte integrante della cultura d'impresa. E chi meglio di chi ne fa parte può renderlo possibile?

Nel corso dell'anno, per definire il nostro action plan di sostenibilità, abbiamo creato quattro gruppi di lavoro interni, che hanno coinvolto direttamente e attivamente 20 persone, tra dipendenti e collaboratori, e sono articolati come segue:

1. **Cultura Aziendale e governance**: questo gruppo ha l'obiettivo di integrare la sostenibilità nella strategia e nella governance dell'azienda, diffondere una cultura d'impresa fondata sulle relazioni e sui valori di Imprendo Italia e sensibilizzare tutta l'organizzazione ai temi ESG.
2. **Persone**: il gruppo si occupa della crescita professionale e del benessere di chi lavora in azienda, promuovendo la formazione e lo sviluppo delle competenze, la salute e sicurezza sul lavoro e iniziative di welfare.
3. **Pianeta**: il gruppo lavora per mettere la sostenibilità ambientale al centro dei processi aziendali, in ottica di innovazione e crescita continua, e per promuovere iniziative di sensibilizzazione sui temi ambientali in azienda e con i nostri stakeholder.
4. **Prosperità**: compito del gruppo è sostenere una crescita solida e responsabile dell'impresa, puntando sull'innovazione e su una gestione consapevole dei rischi, oltre a favorire la comunicazione interna ed esterna dei valori e delle azioni della società, rafforzando il dialogo con il territorio e le comunità locali.

Il percorso ha preso avvio con una serie di sessioni di brainstorming, durante le quali i gruppi di lavoro, con il supporto di Prosperah, hanno tradotto la visione aziendale in obiettivi e azioni concrete. Ne è nata una prima versione del Piano triennale di sviluppo sostenibile, poi affinata in diversi incontri di lavoro fino alla versione attuale: il Purpose Book 2026-2028, articolato in obiettivi, attività, responsabili, indicatori e target.
Il coordinamento del Purpose Book è affidato alla funzione ESG, che lavora in raccordo con i quattro gruppi per supervisionare, monitorare e facilitare l'attuazione delle attività collegate alla nostra strategia di sostenibilità. I gruppi si riuniscono periodicamente per verificare l'avanzamento delle attività rispetto agli obiettivi definiti.

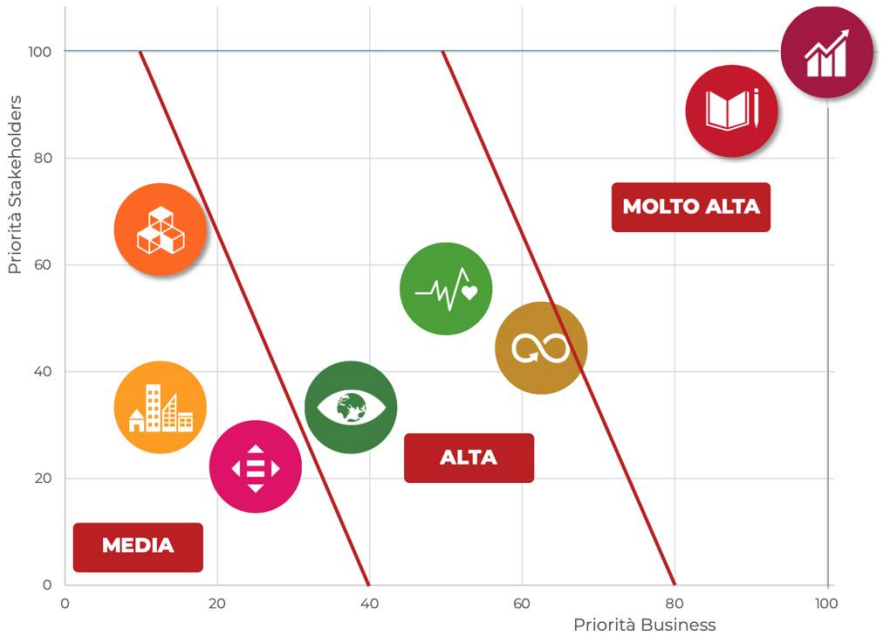
Il Purpose Book collega ciascun obiettivo alle principali direttrici strategiche dell'azienda e lo articola in attività, referenti e tappe di avanzamento. Questa organizzazione consente di:

- dare concretezza alla visione aziendale, offrendo un quadro unitario delle strategie e delle iniziative operative;
- promuovere la partecipazione e la responsabilizzazione delle persone, attraverso il coinvolgimento nella gestione e nella rendicontazione dei progetti;
- comunicare con chiarezza l'impegno ESG, rendendo attività e risultati comprensibili sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione.

È anche grazie al lavoro dei gruppi di sostenibilità che nasce questo bilancio: per noi non è un semplice documento, ma il frutto di un lavoro di squadra.



Gli Obiettivi di Imprendo Italia dell'Agenda 2030





Priorità Molto Alta



Priorità Alta

I Target di Imprendo Italia dell'Agenda 2030

SDG 8
8.3 Promuovere policy orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.
8.4 Migliorare progressivamente l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale.
8.6 Ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione.
8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori.

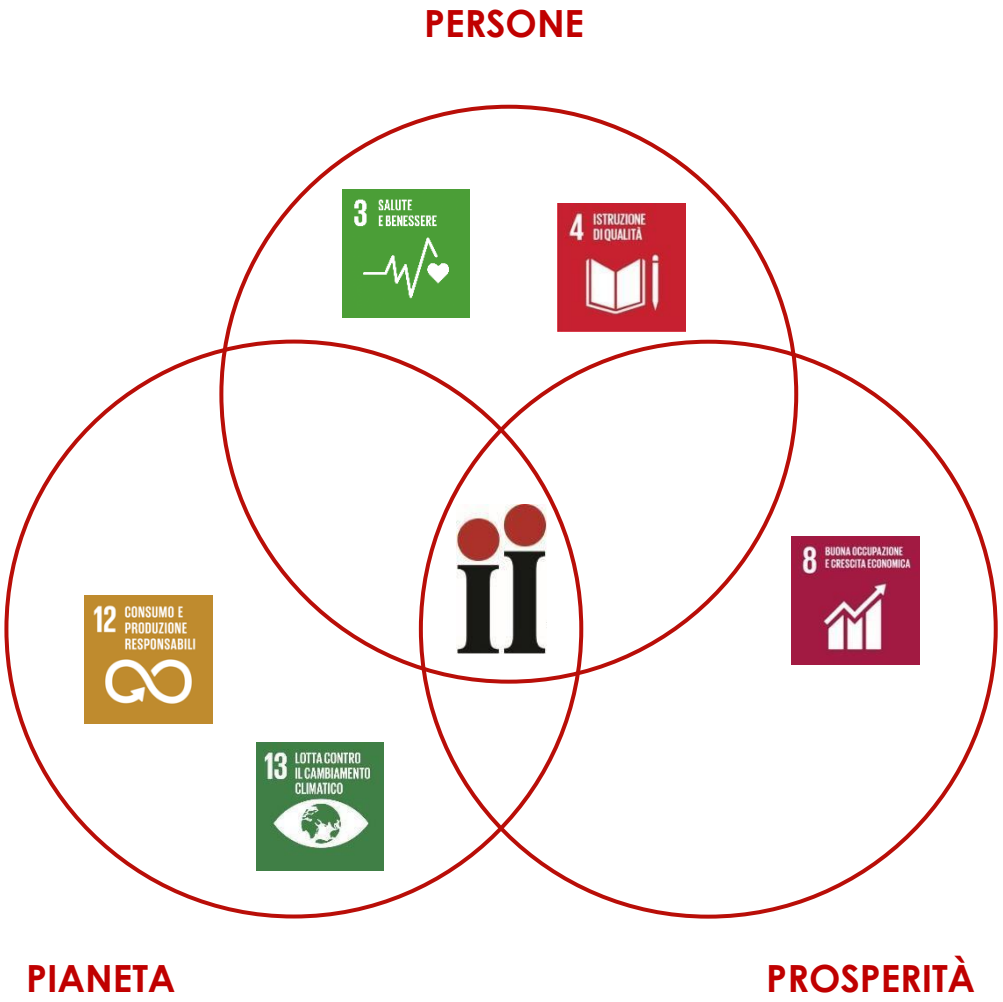
SDG 4
4.4 Aumentare il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.
4.7 Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Alta
SDG 3
3.4 Promuovere la salute mentale e il benessere.

SDG 12
12.2 Raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.
12.4 Ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, e ridurre il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.
12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.
12.8 Fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.

SDG 13
13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.

Lo sviluppo sostenibile in Imprendo Italia



CULTURA AZIENDALE & GOVERNANCE

[B2, B11, C6, C7, C9]

La nostra identità aziendale

L'identità di Imprendo Italia S.p.A. si fonda su una visione chiara del proprio ruolo all'interno del settore edilizio e del contesto sociale e ambientale in cui opera.

Ogni progetto nasce dalla volontà di creare valore duraturo, unendo tradizione costruttiva, innovazione tecnologica e responsabilità verso le persone e il territorio.

Mission

Costruiamo e rinnoviamo con competenza e integrità, impegnandoci a valorizzare il patrimonio edilizio e monumentale italiano. La nostra missione è realizzare progetti sostenibili e innovativi che generino impatti positivi sulle comunità in cui siamo presenti. Operiamo con efficienza, investiamo nella ricerca e agiamo nel pieno rispetto dell'ambiente e del territorio, convinti che ogni opera debba contribuire al benessere collettivo.

Vision

Vogliamo essere pionieri di un'edilizia che sappia coniugare sapientemente tradizione, tecnologia e sostenibilità. Miriamo a una crescita solida e duratura, orientata all'espansione sul territorio nazionale e all'eccellenza gestionale, con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per qualità, affidabilità e innovazione nel nostro settore.

Valori

I nostri valori rappresentano il cuore pulsante dell'attività quotidiana e guidano ogni decisione strategica:

- **Qualità ed Eccellenza**: perseguiamo standard elevati in ogni fase del processo, dal progetto alla realizzazione.
- **Innovazione e Sviluppo**: investiamo continuamente in nuove tecnologie e soluzioni per anticipare le esigenze del futuro.
- **Sostenibilità e Responsabilità**: integriamo i principi ESG nei nostri modelli di business, contribuendo alla transizione ecologica e alla creazione di valore condiviso.
- **Spirito di Famiglia**: coltiviamo un ambiente lavorativo basato sul rispetto, sull'ascolto e sulla condivisione.
- **Collaborazione e Teamwork**: crediamo nella forza del lavoro di squadra e nella sinergia tra competenze diverse.
- **Integrità e Trasparenza**: operiamo con etica e trasparenza, promuovendo comportamenti corretti in ogni ambito aziendale.
- **Crescita e Sviluppo delle Persone**: valorizziamo il capitale umano, offrendo percorsi di formazione e opportunità di crescita professionale.

In Imprendo Italia, la Mission, la Vision e i Valori aziendali non sono semplici dichiarazioni d'intenti, ma rappresentano linee guida concrete che orientano ogni livello decisionale. L'integrazione di questi principi nei processi di governance e di gestione operativa è strutturata e continua, ed è volta a garantire coerenza tra l'identità aziendale e le scelte strategiche.
Per assicurare un'effettiva condivisione e diffusione della cultura aziendale, **vengono organizzati periodicamente incontri e riunioni con i responsabili di reparto** e le figure chiave dell'organizzazione. Questi momenti di confronto, strutturati e ricorrenti, sono fondamentali per:

- Comunicare e allineare le **strategie aziendali** alle linee guida valoriali;
- Esplicitare il significato e il fine ultimo della Vision aziendale, favorendo il coinvolgimento attivo dei team;
- Diffondere una **mentalità orientata all'etica, alla trasparenza, alla sostenibilità e alla responsabilità sociale**, rendendo questi aspetti parte integrante delle attività quotidiane.

Dal 2019 aderiamo al **Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)**, la più ampia iniziativa mondiale dedicata alla promozione della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, e siamo membri fondatori della Fondazione Global Compact Network Italia. Questo impegno rappresenta un tassello fondamentale della nostra identità e orienta le nostre strategie aziendali verso una crescita etica, inclusiva e sostenibile.
In qualità di aderente all'UNGC, l'azienda adotta e promuove attivamente i **Dieci Principi** fondanti dell'iniziativa, che si articolano attorno a quattro ambiti chiave: **diritti umani**, **standard lavorativi**, **tutela ambientale** e **lotta alla corruzione**. Tali principi costituiscono una bussola valoriale per l'intera organizzazione, ispirando comportamenti, processi decisionali e relazioni con stakeholder interni ed esterni.

L'adesione al Global Compact rafforza il nostro impegno nel costruire una cultura aziendale responsabile, fondata su trasparenza, equità e sostenibilità, in linea con gli obiettivi globali dell'Agenda 2030. La nostra volontà è di tradurre questi valori in azioni concrete, che si riflettano tanto nei progetti realizzati quanto nel modo in cui operiamo ogni giorno.

Governance: trasparenza, competenza e orientamento alla sostenibilità

Il modello di governance di Imprendo Italia S.p.A. riflette la volontà di coniugare **efficienza gestionale**, **trasparenza decisionale** e un crescente **orientamento alla sostenibilità.** Imprendo Italia S.p.A. è posseduta al 100% dalla Imprendo Capital Group S.r.l. Al vertice della struttura societaria si colloca un **amministratore unico**, figura non socia, titolare di un rapporto di collaborazione continuativa (co.co.co) con l'azienda. Attualmente, non sono presenti altri membri, né soci né dipendenti, all'interno degli organi di amministrazione, direzione o controllo, e non vi è diversità di genere.

L'organo amministrativo, costituito da un unico membro **executive**, è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria, come previsto dall'articolo 31 dello Statuto societario. Tra le responsabilità specifiche attribuite rientrano:

- la delibera di fusioni nei casi previsti dalla normativa;
- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- la definizione della rappresentanza legale della società;
- la modifica statutaria per adeguamento normativo;
- la gestione del capitale sociale in determinate circostanze.

Tale centralizzazione decisionale si accompagna a una solida esperienza nel settore: l'attuale amministratore unico vanta **oltre 38 anni di esperienza nel comparto edile**, con un background che include la progettazione infrastrutturale e civile, la gestione della qualità e la responsabilità di commessa. Gli ultimi anni prima dell'assunzione della carica sono stati svolti all'interno della stessa realtà aziendale da cui ha preso forma Imprendo Italia nel 2011.

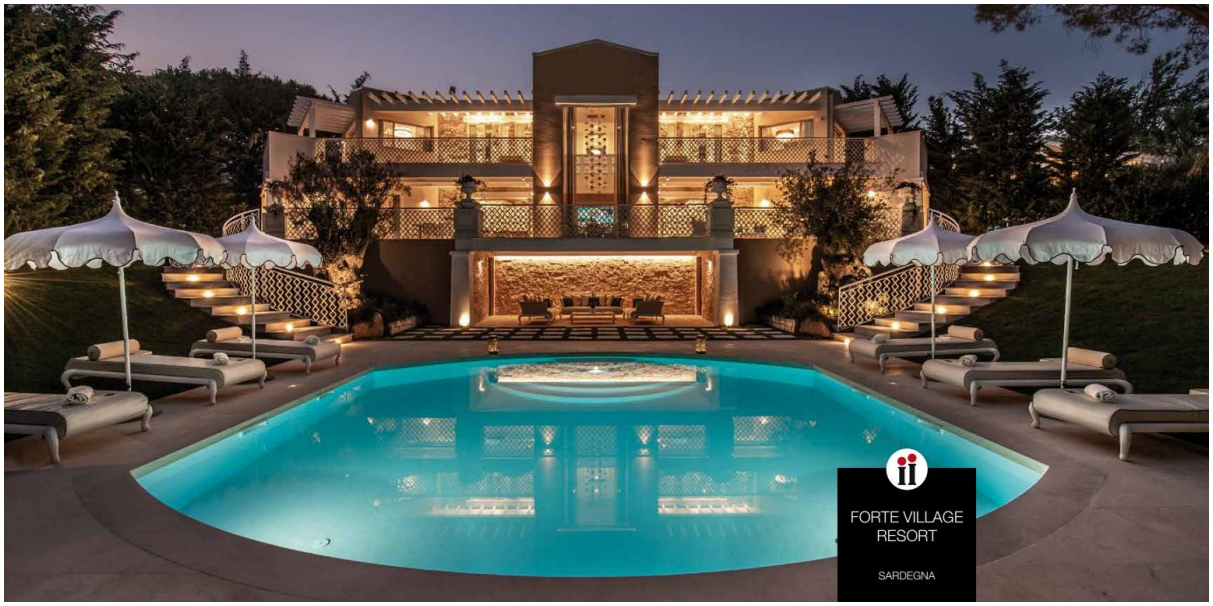
Accanto all'organo amministrativo, il processo decisionale è supportato da una struttura interna distribuita e articolata. Ciascun dipendente, all'interno della propria area, opera con **compiti e responsabilità specifiche**, contribuendo al funzionamento efficiente e alla qualità dei processi aziendali. La governance è supportata da un assetto organizzativo strutturato, articolato in funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, che garantiscono presidio e accountability sui principali ambiti aziendali, con ruoli e attribuzioni chiaramente definiti:

- DIREZIONE GENERALE
- DIREZIONE OPERATIVA
- DIREZIONE TECNICA
- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
- UFFICIO SICUREZZA
- UFFICIO GARE
- UFFICIO ACQUISTI
- UFFICIO LEGALE E COMPLIANCE
- FUNZIONE QHSE
- FUNZIONE ESG

A supporto della chiarezza interna, l'**organigramma aziendale aggiornato al 2025** è stato predisposto in formato digitale e reso accessibile a tutti i collaboratori tramite il sistema di archiviazione aziendale, per garantire visibilità sui ruoli, sui flussi decisionali e sulle responsabilità.

La crescente rilevanza dei temi ESG ha portato l'azienda a rafforzare le proprie competenze in materia. Attualmente, le questioni legate alla sostenibilità sono infatti coordinate dalla funzione ESG, guidata da un **Sustainability Manager**, che agisce in stretto raccordo con i vertici aziendali e i diversi reparti.
Nel 2025 la funzione è stata affiancata dai quattro gruppi di lavoro interni che hanno sviluppato il Purpose Book, composti da figure di diverse aree aziendali, con l'obiettivo di tradurre la strategia di sostenibilità in obiettivi e attività concrete, in modo integrato e continuativo.

Nel 2026 questo percorso sarà ulteriormente strutturato con l'istituzione del Comitato di Sostenibilità, un gruppo di lavoro interno dedicato alla promozione delle iniziative sociali, ambientali ed economiche.
Il Comitato svolgerà un ruolo di supporto e indirizzo nella definizione e nello sviluppo della strategia di sostenibilità aziendale, contribuendo a monitorare le attività intraprese e a favorire l'integrazione dei principi ESG nei processi aziendali, e sarà composto da collaboratori provenienti da diverse aree aziendali, che parteciperanno attivamente portando competenze, idee e punti di vista differenti. Questo approccio multidisciplinare favorirà una cultura aziendale sempre più attenta alla responsabilità sociale, alla tutela dell'ambiente e alla creazione di valore nel lungo periodo.



Il nostro team

Le persone rappresentano il motore di Imprendo Italia: un patrimonio di competenze, esperienze e professionalità che accompagna lo sviluppo dell'azienda e la realizzazione delle commesse.

Al 31 dicembre 2025, l'organico conta 157 dipendenti, rispetto ai 130 dell'anno precedente, con un incremento di 27 persone, pari al 20,8%. A questi si affiancano 21 collaboratori autonomi, portando la forza lavoro complessiva a 178 persone. L'impresa ha sede e opera in Italia; tutti i dipendenti hanno un contratto di lavoro riferito al territorio italiano.

Classi di età	Unità di misura	2024			2025		
		Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Under 30	n.	13	3	**16**	17	4	**21**
da 30 a 49 anni	n.	52	7	**59**	62	8	**70**
50 e oltre	n.	52	3	**55**	62	4	**66**
Totale	**n.**	**117**	**13**	**130**	**141**	**16**	**157**

Inquadramenti	Unità di misura	2024			2025		
		Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Dirigenti	*n.*	0	0	**0**	0	0	**0**
Quadri	*n.*	10	0	**10**	7	0	**7**
Impiegati	*n.*	33	13	**46**	48	15	**63**
Operai	*n.*	74	0	**74**	86	1	**87**
Totale	***n.***	**117**	**13**	**130**	**141**	**16**	**157**

L'organico è composto da 87 operai, 63 impiegati e 7 quadri; non sono presenti dirigenti. Questa distribuzione riflette il peso delle attività operative di cantiere e delle funzioni tecniche, amministrative e organizzative che ne supportano lo svolgimento.

L'età media dei dipendenti è pari a 45,2 anni, in lieve diminuzione rispetto ai 45,6 anni del 2024. La fascia tra 30 e 49 anni comprende 70 persone, seguita dai dipendenti di almeno 50 anni, pari a 66, e dagli under 30, pari a 21. La compresenza di diverse generazioni riunisce nell'organizzazione esperienze consolidate e professionalità in fase di sviluppo.

Le donne sono 16, rispetto alle 13 del 2024, e rappresentano il 10,2% dei dipendenti. La presenza femminile si concentra nella categoria degli impiegati, con 15 donne su 63 persone, pari al 23,8%. È inoltre presente una donna tra il personale operaio, mentre non risultano donne nelle posizioni di quadro. La composizione dell'organico si inserisce nel contesto del settore delle costruzioni, caratterizzato storicamente da una partecipazione femminile contenuta nelle mansioni operative di cantiere.

Contratti	*Unità di misura*	**2024**			**2025**		
		Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Tempo indeterminato	n.	99	13	**112**	118	16	**134**
di cui indeterminato di cantiere	n.	19	0	**19**	18	1	**19**
di cui apprendistato	n.	7	3	**10**	9	4	**13**
Tempo determinato	n.	18	0	**18**	23	0	**23**
Totale dipendenti	**n.**	**117**	**13**	**130**	**141**	**16**	**157**
Collaboratori autonomi	n.	15	5	**20**	16	5	**21**
Tirocinio	n.	0	0	**0**	0	0	**0**
Somministrazione	n.	0	0	**0**	0	0	**0**
Totale non dipendenti	**n.**	**15**	**5**	**20**	**16**	**5**	**21**
Totale forza lavoro	**n.**	**132**	**18**	**150**	**157**	**21**	**178**

Contratti	Unità di misura	**2024**			**2025**		
		Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Full-Time	n.	111	13	**124**	135	16	**151**
Part-Time	n.	6	0	**6**	6	0	**6**
Totale	**n.**	**117**	**13**	**130**	**141**	**16**	**157**

L'85,4% dei dipendenti, pari a 134 persone, è assunto a tempo indeterminato; i restanti 23 hanno un contratto a tempo determinato. Tra i contratti a tempo indeterminato sono inclusi 13 apprendistati e 19 rapporti classificati come "a tempo indeterminato di cantiere".

Nel corso del 2025, un tirocinante ha concluso il proprio percorso formativo ed è stato assunto con contratto di apprendistato. Al termine dell'esercizio non risultano tirocini attivi né lavoratori in somministrazione.

Quanto all'orario di lavoro, 151 dipendenti sono occupati a tempo pieno e 6 a tempo parziale.

Flussi	*Unità di misura*	2024			2025		
		Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Numero di nuovi assunti	*n.*	73	9	**82**	64	5	**69**
di cui impiegati e quadri	*n.*	24	9	**33**	21	4	**25**
di cui operai	*n.*	49	0	**49**	43	1	**44**
Dipendenti usciti	*n.*	56	6	**62**	40	2	**42**
di cui impiegati e quadri	*n.*	12	6	**18**	9	2	**11**
di cui operai	*n.*	44	0	**44**	31	0	**31**
Numero totale dipendenti	*n.*	**117**	**13**	**130**	**141**	**16**	**157**
Tasso di assunzione nuovi dipendenti	*%*	**62,4%**	**69,2%**	**63,1%**	**45,4%**	**31,3%**	**43,9%**
Tasso di turnover dei dipendenti	*%*	**47,9%**	**46,2%**	**47,7%**	**28,4%**	**12,5%**	**26,8%**
Tasso di turnover impiegati e quadri	*%*	**27,9%**	**46,2%**	**32,1%**	**16,4%**	**13,3%**	**15,7%**
Tasso di turnover operai	*%*	**59,5%**	**n.a.**	**59,5%**	**36,0%**	**0,0%**	**35,6%**

Nel 2025 sono state registrate 69 assunzioni e 42 cessazioni, con un saldo positivo di 27 dipendenti. Le nuove assunzioni hanno interessato 44 operai e 25 persone tra impiegati e quadri.

Il tasso di turnover è sceso dal 47,7% del 2024 al 26,8% del 2025, con una riduzione di 20,9 punti percentuali. L'andamento presenta differenze tra le categorie professionali: il turnover di impiegati e quadri è pari al 15,7%, mentre quello degli operai raggiunge il 35,6%. La maggiore mobilità del personale operaio è riconducibile alle caratteristiche dell'attività di cantiere, nella quale durata e localizzazione geografica delle commesse incidono sui rapporti di lavoro.

La crescita dell'organico e la riduzione del turnover delineano un percorso di consolidamento della struttura aziendale, nel quale le competenze e il contributo delle persone accompagnano lo sviluppo dell'impresa. Dietro ogni progetto realizzato, c'è il valore delle persone che lo rendono possibile: è nel nostro team che prende forma la visione di un'edilizia responsabile, inclusiva e orientata al futuro.

Pari opportunità, inclusione ed etica: una cultura aziendale fondata sul rispetto

Crediamo che un ambiente di lavoro equo, rispettoso e accessibile sia la base per generare valore, innovazione e coesione interna.

In Imprendo Italia abbiamo costruito nel tempo un sistema strutturato e coerente di **policy e strumenti regolatori** che presidiano i temi legati alle persone, alla cultura aziendale e alla responsabilità etica. Queste politiche, oltre a rispondere alle normative vigenti, costituiscono un presidio fondamentale per **rafforzare la fiducia interna**, prevenire comportamenti scorretti e promuovere un ambiente professionale equo, rispettoso e inclusivo.
In particolare, l'azienda dispone di **policy specifiche** e formalizzate su:

Area di intervento	Policy
Non discriminazione	*Politica di Responsabilità Sociale* (SA8000)
	Manuale di gestione sociale (SA8000)
	Modello 231 – paragrafo 2.2
	Policy ISO 30415
Diversità e inclusione	Policy ISO 30415
Parità di genere	Linee guida UNI PdR 125
Recruiting	*Allegato 10* del Modello 231
Whistleblowing	*Procedura Whistleblowing* – appendice di aggiornamento al Modello 231

Per rafforzare ulteriormente la dimensione inclusiva dell'ambiente di lavoro, abbiamo istituito un **Comitato Guida per la parità di genere**, in linea con i requisiti della **UNI/PdR 125:2022**.

Il Comitato, nominato dalla Direzione, ha il compito di:

- definire la politica per la parità di genere e redigere il relativo **Piano Strategico**, con obiettivi, responsabili e scadenze;
- elaborare e monitorare le s**trategie aziendali antidiscriminatorie**;
- favorire la cultura dell'inclusione a ogni livello dell'organizzazione;
- collaborare con il personale e gli stakeholder per costruire **percorsi di consapevolezza e crescita** sull'inclusione, l'equità e la valorizzazione delle persone.

La promozione dell'integrità si fonda anche sul lavoro costante dell'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del **Modello 231** e del **Codice Etico** aziendale e di valutare eventuali segnalazioni di condotte scorrette o discriminatorie. I collaboratori possono rivolgersi all'OdV tramite canali riservati e diretti, anche in alternativa al proprio superiore, assicurando così riservatezza e imparzialità nel processo.

Nel 2025 non sono pervenute segnalazioni; il monitoraggio resta comunque attivo, continuo e orientato al miglioramento.

Nel 2025 non si sono verificati casi confermati di lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani o discriminazione, né nella propria forza lavoro né nella catena del valore.

Tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere, ruolo o contratto, **sono retribuiti in conformità alle tabelle contrattuali previste dai CCNL di riferimento**:

- **CCNL Edilizia Industria**
- **CCNL Metalmeccanici PMI**

Tali contratti rappresentano per l'azienda un benchmark retributivo solido e riconosciuto, a cui viene garantita piena aderenza per ciascun profilo professionale, assicurando così **equità salariale e trasparenza contrattuale**. Il 100% dei dipendenti è coperto da contratto collettivo nazionale di lavoro.

Inoltre, tutti i dipendenti hanno accesso a:

- **congedi parentali**
- **permessi ROL**;
- possibilità di **part-time** o aspettative in base a esigenze personali o familiari.

Durante l'anno, 3 membri del nostro team hanno usufruito di congedi:

Congedi	Unità di misura	2025		
		Uomini	Donne	Totale
Congedi parentali concessi	n.	3	0	3
Congedi terminati nel periodo	n.	3	0	3
Lavoratori tornati in servizio al termine del congedo parentale	n.	3	0	3

La tabella seguente riporta la retribuzione annua lorda media oraria per genere nella categoria degli impiegati, l'unica in cui sono presenti in numero significativo sia uomini sia donne.

Impiegati – RAL media oraria	Unità di misura	2024	2025
Uomini	€	14,13	15,50
Donne	€	12,42	12,38
Divario retributivo*	%	**12,1**	**20,1**
Divario al netto degli apprendisti	%	**8,2**	**19,7**

**Divario retributivo = (retribuzione media uomini – retribuzione media donne) / retribuzione media uomini.*

Nel 2025 la retribuzione annua lorda media oraria delle impiegate è inferiore del 20,1% a quella degli impiegati (12,1% nel 2024); al netto degli apprendisti il divario è del 19,7% (8,2% nel 2024). Il divario riflette la diversa distribuzione per livello di inquadramento: a parità di livello il divario è sostanzialmente nullo (−0,8%, a favore delle donne), con valori compresi tra il −9,5% del 3° livello e il 16,0% del 6° livello, dove è presente una sola donna, mentre ai livelli più elevati (7° e 8°) non sono presenti donne. L'aumento rispetto al 2024 è legato in larga parte alle assunzioni del 2025, che hanno riguardato soprattutto impiegati uomini ai livelli 6° e 7°.

Promuoviamo ogni giorno un ambiente di lavoro dove **il rispetto per la persona, la responsabilità sociale e l'inclusione** non sono solo obiettivi da raggiungere, ma pratiche quotidiane da vivere e migliorare insieme.



Tutela della legalità e prevenzione della corruzione: integrità, trasparenza e fiducia

In Imprendo Italia, la tutela della legalità non è solo un dovere normativo, ma un principio fondante del nostro agire quotidiano. Promuovere un ambiente etico, trasparente e conforme alle normative è essenziale per consolidare la fiducia dei nostri stakeholder e per garantire una crescita sostenibile, responsabile e resiliente.

Nel pieno rispetto del **D.Lgs. 231/2001**, abbiamo adottato un **Modello di organizzazione, gestione e controllo**, con l'obiettivo di prevenire efficacemente i reati rilevanti ai sensi della normativa. Il 1° settembre 2025 il Modello è stato aggiornato dall'Amministratore Unico per recepire i nuovi reati presupposto in materia di rifiuti introdotti dal D.L. 116/2025 (c.d. "decreto Terra dei Fuochi"). Tale modello, disponibile in formato digitale sul cloud aziendale e consultabile da tutti i collaboratori, rappresenta un presidio strutturale contro i rischi legali e reputazionali, attraverso un sistema coerente di **procedure interne, controlli e responsabilità definite**.

Il nostro impegno per la legalità è ulteriormente confermato dall'**iscrizione nella White List della Prefettura di Roma** e dal conseguimento del **punteggio massimo (3 stelle su 3)** nel **Rating di legalità rilasciato dall'AGCM**, riconoscimento che attesta la piena aderenza dell'azienda ai principi di correttezza, trasparenza e affidabilità economica.

Nel 2025 Imprendo Italia ha ricevuto il premio Cassa Edile Awards, promosso dalla Commissione Nazionale Casse Edili (CNCE), nella categoria "Dream Team", riservata alle imprese in regola nell'esercizio con la maggiore contribuzione interamente versata alla Cassa Edile, dopo il riconoscimento ottenuto nel 2023 nella categoria "Top Player". Entrambi i premi attestano la **regolarità contributiva** dell'azienda nei confronti dei propri lavoratori e il suo impegno nel **contrasto al lavoro irregolare e alla concorrenza sleale**.

A settembre 2025 Imprendo Italia ha ottenuto la medaglia d'argento EcoVadis, la piattaforma internazionale di valutazione della sostenibilità delle imprese, con un punteggio di 70/100, in crescita rispetto ai 63/100 della medaglia di bronzo del 2024, che colloca l'azienda nel 15% delle imprese valutate con i risultati migliori.

A completamento di questo quadro, Imprendo Italia ha implementato un **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione certificato secondo la norma ISO 37001:2016**, che attesta la conformità a standard internazionali nel contrasto sia alla corruzione attiva sia a quella passiva, favorendo una cultura aziendale fondata sull'etica e sulla responsabilità.

La politica anticorruzione dell'azienda è basata su una struttura organizzativa chiara e su attività di monitoraggio e controllo che coinvolgono tutti i livelli aziendali. Nel corso del 2025 **non sono stati rilevati casi di corruzione**, né violazioni o sanzioni in materia.

Nel quadro di una gestione proattiva e trasparente dei rischi, Imprendo Italia si è dotata di una **procedura interna in materia di Whistleblowing**, conforme alla normativa vigente e volta a tutelare l'integrità dell'organizzazione.

Il canale predefinito per le segnalazioni è l'**interfaccia di Whistleblowing**, fornita dalla software house TeamSystem, accessibile nell'apposita sezione del sito, o alternativamente tramite l'indirizzo web diretto https://imprendoitalia.smartleaks.cloud/#/.

Le **segnalazioni** possono essere anonime o nominali ma in ogni caso sono **confidenziali**. In aggiunta, le segnalazioni potranno pervenire compilando il relativo modulo:

- In modalità cartacea: con **posta ordinaria** indirizzata a Imprendo Italia S.p.A., Viale Giorgio Ribotta n. 21 ed all'attenzione dell'OdV;
- Tramite **e-mail** all'OdV: odv@imprendoitalia.it.

Tutti i canali garantiscono riservatezza, protezione dell'identità del segnalante e gestione indipendente delle segnalazioni, in linea con gli standard di integrità organizzativa.

Con un impegno quotidiano verso una **leadership etica**, costruiamo un ambiente fondato su trasparenza, fiducia e responsabilità, elementi imprescindibili per uno sviluppo autenticamente sostenibile.

PERSONE

[B2, B8, B9, B10, C5]

Formazione e sviluppo delle competenze: investire nelle persone per costruire il futuro

In Imprendo Italia crediamo che la formazione non sia solo uno strumento di aggiornamento tecnico, ma una leva fondamentale per **accrescere le competenze individuali**, migliorare l'efficacia operativa e rafforzare l'identità aziendale.
Il nostro impegno si traduce in un'offerta formativa mirata a rispondere sia alle esigenze del mercato e della normativa, sia al fabbisogno evolutivo dei ruoli aziendali.

Nel corso del 2025, Imprendo Italia ha erogato complessivamente **7.111 ore** di formazione (**+15,6%** rispetto alle 6.150 del 2024), suddivise tra cinque ambiti tematici, come illustrato nella tabella seguente. Le attività hanno coinvolto **141 persone** tra dipendenti e collaboratori.

Ambiti	Ore di formazione		Persone coinvolte (n.)	
	2024	2025	2024	2025
Formazione sul Modello di Gestione delle Commesse (on-the-job)	3.560	5.210	24	37
Software e strumenti digitali	46	17	n.d.	3
Salute e sicurezza (D.Lgs. 81/08)	2.452	1.545	113	98
Gestione dei contratti di appalto e subappalto	0	90	0	30
Sostenibilità, qualità e ambiente	92	249	14	46
Totale	**6.150**	**7.111**	**130**	**141**

Le persone che hanno partecipato a più ambiti formativi sono conteggiate una sola volta nel totale. Le ore sono arrotondate all'unità.

La componente principale è la formazione on-the-job sul "**Modello di Gestione delle Commesse in ambito Edile**", il sistema proprietario sviluppato dall'azienda: 5.210 ore nel 2025 e 3.560 nel 2024, quantificate secondo la metodologia adottata per la documentazione del nuovo regime **Patent Box** (art. 6, D.L. 146/2021).
Per la formazione su salute e sicurezza (**D.Lgs. 81/08**), il calo rispetto al 2024 (da 2.452 a 1.545 ore) riflette il ciclo degli obblighi formativi, legato alle scadenze periodiche delle attestazioni: nel 2024 si erano concentrati, tra gli altri, i corsi per ponteggi, piattaforme elevabili e coordinatori della sicurezza. Nel 2025 si sono invece svolti corsi non presenti l'anno precedente, come la formazione specifica per l'uso delle macchine perforatrici e l'addestramento per i lavori in quota con DPI di III categoria, che da soli rappresentano circa un quarto delle ore di formazione sulla sicurezza.
Nel 2025 si è svolta anche una formazione sul **RENTRI**, il registro elettronico nazionale

che digitalizza la tracciabilità dei rifiuti, incentrata sul software **TS Waste** adottato dall'azienda. Il corso ha coinvolto 30 persone, con l'obiettivo di garantire una **gestione dei rifiuti corretta e tracciabile**, dal cantiere fino allo smaltimento.
Il 24 novembre si è tenuta la prima delle cinque lezioni di un corso strutturato in sede sulla **gestione del contratto di appalto nelle commesse pubbliche**; il percorso formativo comprende anche un corso sulla gestione del subappalto in ambito privato. È poi proseguito il **percorso di sostenibilità** con Prosperah, con sessioni formative e **workshop** in cui i quattro gruppi di lavoro tematici hanno sviluppato il **Purpose Book**, descritto nel capitolo La nostra strategia di sostenibilità. Dal 2024 la funzione QHSE è affidata a una figura interna, cresciuta nell'area tecnica, che ha preso il posto del precedente responsabile esterno del sistema di gestione integrato. Nel 2025 il responsabile QHSE ha completato il master in **Quality, Health, Safety & Environment** avviato nel 2024, rafforzando le competenze interne a supporto dei sistemi di gestione aziendali.

La **media** è di **48,6 ore** per dipendente (50,1 nel 2024), calcolata sull'organico medio annuo come per gli infortuni: ogni lavoratore pesa così per il tempo effettivamente trascorso in azienda, un aspetto rilevante in un settore con alta rotazione del personale di cantiere. La composizione della formazione si riflette sulle medie per inquadramento, riportate nella tabella seguente: gli impiegati, coinvolti nella formazione on-the-job sul Modello, ricevono in media 103,8 ore, mentre per gli operai (17,2 ore) prevale la formazione obbligatoria sulla sicurezza. Il dato più elevato delle **donne** (**111,3 ore** medie contro **41,6** degli **uomini**) riflette la composizione dell'organico: la popolazione femminile è concentrata quasi interamente nel ruolo impiegatizio, la categoria più coinvolta nella formazione sul Modello. Anche a parità di inquadramento, le **impiegate** registrano comunque una media più alta (**116,1 ore** contro **99,5** degli **impiegati**).

Inquadramenti	Ore totali		Ore medie	
	2024	2025	2024	2025
Quadri	80	69	10,3	9,0
Impiegati	4.198	5.443	102,8	103,8
Operai	1.783	1.424	24,6	17,2
Totale dipendenti	**6.060**	**6.936**	**50,1**	**48,6**
di cui uomini	*4.773*	*5.340*	*43,9*	*41,6*
di cui donne	*1.288*	*1.596*	*105,1*	*111,3*
Collaboratori autonomi	90	176	5,6	8,3
Totale forza lavoro	**6.150**	**7.111**	**44,9**	**43,4**

Nel 2024 e nel 2025 non sono presenti dirigenti in organico. Le ore medie sono calcolate sull'organico medio annuo (mesi di presenza / 12): dipendenti 121,0 (2024) e 142,6 (2025); collaboratori 15,9 (2024) e 21,1 (2025). Eventuali differenze nei totali sono dovute agli arrotondamenti.

Sebbene i corsi di formazione siano in prevalenza individuati e pianificati dalla Direzione sulla base delle esigenze aziendali, in alcuni casi è stato dato seguito anche a **richieste specifiche da parte dei collaboratori**, riconoscendo così

l'importanza del coinvolgimento diretto nella costruzione del proprio percorso professionale.
Accanto alla formazione formale, i colleghi più esperti affiancano i nuovi assunti, trasferendo competenze operative e cultura aziendale attraverso l'esperienza quotidiana in ufficio e in cantiere. Parte della formazione è tenuta internamente da figure chiave dell'organizzazione, a partire dalla formazione on-the-job sul Modello di Gestione delle Commesse. Lo stesso responsabile QHSE affianca inoltre il personale di cantiere con sessioni individuali dedicate alla gestione dei rifiuti, attivate in base alle necessità operative. Per i software gestionali l'azienda si avvale del supporto di TeamSystem, che cura la formazione sui propri applicativi, e di consulenti esterni per la salute e sicurezza.

Guardando al futuro, Imprendo Italia intende rafforzare la formazione sulle competenze trasversali (***soft skill***), consapevole che le competenze tecniche da sole non bastano a costruire un'organizzazione resiliente e coesa, e sensibilizzare sui temi della **parità di genere**, della **non discriminazione** e dell'**inclusione**, anche attraverso l'Intranet aziendale, che renderà i contenuti accessibili a tutti.
Queste iniziative mirano a promuovere una **cultura aziendale** più **consapevole, rispettosa e accogliente**, offrendo strumenti utili ad affrontare le sfide relazionali e organizzative in modo etico ed efficace.
Parallelamente, è in fase di progettazione un percorso formativo sull'utilizzo dell'**intelligenza artificiale** nei processi aziendali.

Salute, sicurezza e benessere: mettere le persone al centro

Per noi di Imprendo Italia, il benessere sul posto di lavoro non è un concetto astratto, ma una responsabilità concreta, che si traduce nella cura quotidiana dell'ambiente organizzativo e nella qualità delle relazioni interne. Creare un contesto positivo, inclusivo e sicuro è fondamentale affinché ogni persona si senta valorizzata, ascoltata e libera di esprimere il proprio potenziale.
Monitoriamo il benessere psicofisico attraverso indicatori misurabili, come il **tasso di assenteismo**, sceso al 4,45% nel 2025, e il **turnover**, passato dal 47,7% al 26,8%. A questi si affiancano i **riscontri diretti** che riceviamo dal personale nel confronto quotidiano, che restituiscono l'immagine di un **clima di lavoro collaborativo**, e la sorveglianza sanitaria svolta dai Medici Competenti, che comunicano all'azienda i giudizi di idoneità nel pieno rispetto della riservatezza dei dati sanitari.

Elementi che contribuiscono a tale benessere includono:

- la **flessibilità oraria** per il personale d'ufficio, che consente ai collaboratori di scegliere liberamente l'orario di ingresso e la durata della pausa pranzo, nel rispetto dell'orario contrattuale;
- **carichi di lavoro sostenibili** e compatibili con i ritmi individuali;
- **un ambiente informale**, in cui i momenti di pausa favoriscono la socialità;
- **un dialogo diretto** e aperto tra dipendenti e vertici aziendali.

Promuoviamo attivamente il **work-life balance**, con strumenti concreti come il **part-time su richiesta**, i **permessi ROL**, le **aspettative per motivi personali** e i **congedi parentali.**
In caso di necessità, è possibile accedere anche allo **smart working**, pur preferendo il lavoro in presenza per il suo impatto positivo sulla comunicazione e sulla coesione dei team.

La tutela della salute e della sicurezza è parte integrante della nostra identità. L'intero organico opera all'interno di un **Sistema di Gestione Salute e Sicurezza** certificato secondo la norma **ISO 45001**, integrato nel **Modello 231**, che prevede ruoli, responsabilità e procedure formalizzate. Nei cantieri, la gestione operativa della sicurezza è attuata attraverso i Piani Operativi di Sicurezza (**POS**) e le relative procedure.
A supporto dell'impegno aziendale, il **Codice Etico** stabilisce i principi fondamentali alla base di ogni attività. L'**Allegato 2 del Modello 231** definisce in dettaglio il **protocollo di gestione della sicurezza**, che coinvolge tutte le figure aziendali, dai dirigenti ai consulenti, dai fornitori ai collaboratori, attribuendo precise responsabilità, tra cui:

- il **Datore di Lavoro**, che nomina l'RSPP e il Medico Competente;
- il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS) designato dai lavoratori, che li rappresenta per gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro;
- i **responsabili di reparto**, incaricati del monitoraggio delle attrezzature e dell'aggiornamento dei DPI;
- le **squadre di emergenza e primo soccorso**, attivate e formate secondo le normative vigenti.

Il protocollo prevede inoltre il rispetto delle norme igienico-sanitarie e l'aggiornamento costante delle misure in base all'evoluzione normativa.

La **valutazione dei rischi** è condotta in modo sistematico dal Datore di Lavoro, con il supporto dell'RSPP e del Medico Competente e previa consultazione dell'RLS. Il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** è aggiornato regolarmente, analizza le esposizioni per gruppi omogenei e impiega un metodo di classificazione che combina **probabilità (P)** e **gravità del danno (D)** per orientare le misure di prevenzione.
La **gestione delle emergenze** è regolata da piani specifici sia per la sede aziendale sia per i cantieri, che prevedono la nomina di addetti antincendio e al primo soccorso, l'organizzazione di **esercitazioni periodiche** e la disponibilità di DPI e presidi, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della sicurezza e garantire prontezza d'azione in ogni situazione.

Nel 2025 si sono verificati due infortuni: un infortunio sul lavoro, che ha comportato 34 giorni di assenza, e un infortunio in itinere, avvenuto nel tragitto tra casa e lavoro. Non si sono registrati decessi né malattie professionali. Il rapporto tra infortuni sul lavoro e organico medio si attesta allo 0,70%, dopo un 2024 senza alcun infortunio.

Statistiche sulla salute e sicurezza sul lavoro	Unità di misura	2024			2025		
		Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Decessi a causa di infortuni e malattie legate al lavoro	*n.*	0	0	**0**	0	0	**0**
Infortuni sul lavoro	*n.*	0	0	**0**	1	0	**1**
Infortuni in itinere*	*n.*	0	0	**0**	1	0	**1**
Malattie legate al lavoro	*n.*	0	0	**0**	0	0	**0**
Giorni di lavoro persi per infortuni sul lavoro	*n.*	0	0	**0**	34	0	**34**
Infortuni sul lavoro / organico medio dipendenti	*%*	0,00%	0,00%	**0,00%**	0,78%	0,00%	**0,70%**

**Infortunio occorso al lavoratore durante il normale tragitto tra abitazione e luogo di lavoro.*

Indici di salute e sicurezza sul lavoro	Unità di misura	2024			2025		
		Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Numero di giorni persi per malattia, infortunio, incarichi pubblici, permessi donazione sangue e altri, handicap, assemblee/scioperi	*n.*	1.495	132	**1.627**	1.421	105	**1.526**
Ore lavorate	*n.*	175.750	20.603	**196.353**	210.967	24.591	**235.558**
Tasso di assenteismo*	*%*	5,76%	4,33%	**5,61%**	4,62%	2,96%	**4,45%**
Tasso di infortunio**	*n.*	0,00	0,00	**0,00**	9,48	0,00	**8,49**
Tasso di infortunio sul lavoro	*n.*	0,00	0,00	**0,00**	4,74	0,00	**4,25**
Tasso di infortunio in itinere	*n.*	0,00	0,00	**0,00**	4,74	0,00	**4,25**
Percentuale di persone nel proprio organico che sono coperte da un sistema di gestione della salute e della sicurezza basato su requisiti legali e/o standard o linee guida riconosciute (es. ISO 45001, ecc.).	*%*	100,00%	100,00%	**100,00%**	100,00%	100,00%	**100,00%**

**Il tasso di assenteismo è calcolato come rapporto tra le ore di assenza per malattia, infortunio, permessi retribuiti e assenze ingiustificate e le ore lavorabili; sono escluse ferie, cassa integrazione, maternità e permessi non retribuiti.*

***i tassi di infortunio sono calcolati come numero di infortuni/ore lavorate x 1.000.000.*

Nel solco di questa visione, Imprendo Italia intende rafforzare ulteriormente il proprio sistema di benessere organizzativo e prevenzione. Nel 2025 sono stati organizzati **momenti di aggregazione** aperti a tutto il personale, descritti tra i progetti implementati del capitolo, per favorire la coesione tra colleghi di uffici e cantieri diversi. Gli obiettivi per i prossimi anni in materia di **welfare**, benessere e conciliazione tra vita lavorativa e privata sono definiti nel Purpose Book 2026-2028, all'interno del gruppo di lavoro Persone.

Promuovere benessere, salute e sicurezza significa per noi tutelare il valore più grande: **le persone che ogni giorno costruiscono il futuro dell'azienda.**

PROSPERITÀ

[B2, C1, C2]

Crescita e sviluppo

Per Imprendo Italia, la dimensione economica della sostenibilità si esprime nella capacità di generare valore attraverso le proprie attività e di distribuirlo ai soggetti che contribuiscono alla vita dell'impresa.

Nel 2025 il valore economico generato ha raggiunto 56,6 milioni di euro, rispetto ai 36,6 milioni del 2024, registrando una crescita del 54,6%. Tale valore comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni, la variazione dei lavori in corso su ordinazione, gli altri ricavi e i proventi finanziari. Il valore economico distribuito è stato pari a 54,1 milioni di euro, corrispondente al 95,5% del totale generato.

La quota principale è rappresentata dai costi operativi, pari a 43,9 milioni di euro, che comprendono le risorse destinate all'acquisto di beni e servizi, inclusi i subappalti, e al noleggio di mezzi e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività. Il valore distribuito ai dipendenti ha raggiunto 7,7 milioni di euro, con un incremento del 28,3% rispetto all'esercizio precedente.

La distribuzione del valore comprende inoltre circa 780 mila euro destinati ai fornitori di capitale, in calo rispetto al 2024 per la conclusione degli oneri finanziari connessi alle operazioni Superbonus, 50 mila euro agli azionisti e 1,6 milioni di euro alla Pubblica Amministrazione.



Il valore economico trattenuto, calcolato come differenza tra valore generato e distribuito, è passato da 1,2 milioni di euro nel 2024 a 2,5 milioni di euro nel 2025, rappresentando il 4,5% del valore generato.

La tabella seguente presenta il confronto tra i due anni e il dettaglio delle componenti del valore economico generato, distribuito e trattenuto.

Tipologie (€)	2024	2025
Valore economico generato	**36.598.759**	**56.593.972**
Valore economico distribuito	**35.351.883**	**54.063.183**
Costi operativi	**25.259.603**	**43.952.926**
Valore distribuito ai dipendenti	**5.997.205**	**7.692.692**
Valore distribuito ai fornitori di capitale	**1.987.426**	**779.559**
Valore distribuito agli azionisti	**750.000**	**50.000**
Valore distribuito alla P.A.	**1.357.649**	**1.588.006**
Valore economico trattenuto	**1.246.876**	**2.530.789**

I dividendi sono rilevati secondo il criterio di cassa, sulla base degli importi effettivamente corrisposti nell'esercizio; tutte le altre componenti sono rilevate secondo il criterio della competenza economica. Il valore distribuito alla P.A. include le imposte correnti e gli oneri diversi di gestione di competenza dell'esercizio. I costi operativi comprendono le erogazioni liberali.

La nostra catena del valore

Come impresa generale di costruzioni, coordiniamo tutte le fasi della realizzazione di un'opera, dall'acquisizione della commessa alla consegna. Le attività primarie seguono il ciclo di vita della commessa; le attività di supporto ne garantiscono il funzionamento, assicurando che ogni fase rispetti tempi, costi, qualità e sicurezza.

Attività primarie

01

Acquisizione della commessa

Partecipazione a gare pubbliche e private, predisposizione delle offerte tecniche ed economiche, sviluppo commerciale e cura dei rapporti con i committenti.

02

Progettazione e pianificazione

Sviluppo del progetto esecutivo, verifica della fattibilità tecnica ed economica, ottenimento delle autorizzazioni e coordinamento dei professionisti coinvolti.

03

Approvvigionamento e subappalti

Qualificazione e selezione dei fornitori, acquisto dei materiali da costruzione e affidamento delle lavorazioni specialistiche, come impianti e finiture, a imprese qualificate.

04

Costruzione

Gestione diretta del cantiere e coordinamento delle squadre interne e dei subappaltatori, con controllo dell'avanzamento, della qualità e della sicurezza.

05

Collaudo e consegna

Verifiche finali, prove e collaudi, anche con i subappaltatori responsabili delle opere, fino alla consegna dell'opera al committente.

Attività di supporto

Gestione delle persone

Selezione, formazione e gestione del personale, sviluppo delle competenze e trasmissione dell'esperienza tra colleghi.

Amministrazione, finanza e controllo di commessa

Gestione amministrativa e finanziaria, contabilità di cantiere e stati di avanzamento lavori, controllo dei costi e dei margini di ogni commessa a supporto di tutte le fasi operative.

Qualità, sicurezza, ambiente e compliance

Presidio della salute e sicurezza in sede e nei cantieri, della qualità delle lavorazioni e della gestione ambientale, curato dalla funzione QHSE; tutela legale e rispetto delle norme e delle procedure interne.

Tecnologia e innovazione

Strumenti digitali a supporto della progettazione, della gestione dei cantieri e del controllo dei costi, oltre che della comunicazione interna e della condivisione di procedure e formazione.

Dove si concentrano i nostri impatti

La maggior parte degli impatti ambientali e sociali della nostra attività si genera nei cantieri e lungo la filiera: nei materiali che acquistiamo, nelle lavorazioni affidate in subappalto e negli spostamenti di persone e mezzi tra sedi e cantieri. Per questo i temi di questo bilancio seguono le fasi della catena del valore: la salute e la sicurezza nei cantieri nel capitolo Persone, la selezione e la valutazione dei fornitori in questo capitolo, i consumi di energia, le emissioni e i rifiuti di cantiere nel capitolo Pianeta.

La nostra filiera

Le tabelle seguenti mostrano la distribuzione dei clienti per tipologia e dei fornitori per area geografica, nel 2024 e nel 2025.

CLIENTI

La nostra committenza comprende soggetti pubblici, imprese a partecipazione pubblica, imprese private, la Santa Sede ed enti religiosi, fondazioni e associazioni. Lavorare con committenti di natura diversa, ciascuno con esigenze e procedure proprie, richiede flessibilità e ci consente di distribuire il rischio senza dipendere da un'unica tipologia di cliente: nei due anni in esame nessuna categoria ha superato il 42,1% del fatturato. Nel complesso, nel 2025 abbiamo lavorato per 47 clienti, rispetto ai 37 del 2024.

Tipologie	2024		2025	
	Numero clienti (n)	Fatturato (%)	Numero clienti (n)	Fatturato (%)
Soggetti pubblici	17	41,50%	25	42,10%
Imprese a partecipazione pubblica	2	13,10%	4	20,90%
Imprese private	9	12,80%	11	20,30%
Santa Sede ed enti religiosi	5	13,30%	5	11,20%
Fondazioni e associazioni	4	19,30%	2	5,50%
Totale	**37**	**100%**	**47**	**100%**

Rispetto al 2024 è cresciuto il peso delle imprese private, passate dal 12,8% al 20,3% del fatturato, e delle imprese a partecipazione pubblica, dal 13,1% al 20,9%.



Alcuni dei committenti con cui abbiamo lavorato nel corso degli anni.

La soddisfazione dei clienti è stata rilevata nell'ambito del Purpose Mapping, la consultazione degli stakeholder condotta nel 2024 con il supporto di Prosperah. Il questionario, dedicato principalmente alle priorità di sostenibilità, includeva una domanda basata sul Net Promoter Score (NPS), che misura su una scala da 0 a 10 la propensione a raccomandare Imprendo Italia. L'indice si ottiene sottraendo alla percentuale di promotori (voti 9-10) quella dei detrattori (voti 0-6) e può variare da −100 a +100. Sulla base delle risposte di 6 clienti, l'NPS è risultato pari a 33, a indicare una prevalenza di promotori rispetto ai detrattori. La rilevazione ha cadenza biennale e sarà ripetuta nel 2026.

Ai risultati della consultazione si aggiungono i riscontri raccolti nel corso delle commesse: il confronto diretto tra il cliente, il capo commessa e il top management, e la documentazione con cui il committente e la Direzione Lavori approvano o contestano il lavoro:

- verbali e Ordini di Servizio (ODS) della Direzione Lavori;
- Schede di Approvazione Materiali (SAM);
- verbali di approvazione delle fasi lavorative;
- Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) o verbale di collaudo.

Le informazioni raccolte attraverso questi documenti vengono discusse nel corso delle riunioni di cantiere, per monitorare l'andamento delle commesse e affrontare eventuali criticità.

FORNITORI

La selezione dei fornitori si basa su criteri di affidabilità, qualità dei prodotti e dei servizi offerti, prezzi competitivi, rispetto delle tempistiche concordate e flessibilità nelle condizioni di pagamento. Questi criteri si applicano ai produttori di materiali edili, come cemento e acciaio, ai fornitori di servizi specializzati e ai subappaltatori. I rapporti con i fornitori sono regolati dalle Condizioni Generali riportate nel modulo di Ordine di Acquisto.

Tipologie	Unità di misura	2024	2025
Fornitori Italia	n.	328	384
Quota Nord Italia	%	33	37
Quota Centro Italia	%	58	53
Quota Sud Italia	%	9	10
Fornitori esteri	n.	2	1
Quota Europa	%	100	100
Quota extra EU	%	0	0

Nell'ambito del Purpose Mapping 2024 è stato rilevato anche il Net Promoter Score dei fornitori, risultato pari a 62,5 sulla base delle risposte di 8 fornitori, a indicare una netta prevalenza di promotori rispetto ai detrattori.

Consapevoli dell'evoluzione del contesto economico e ambientale, intendiamo integrare nei criteri di selezione aspetti legati alla responsabilità sociale, ambientale e alla conformità normativa.
A fine 2025 abbiamo avviato la sperimentazione di un nuovo gestionale, acquisendo le prime postazioni di prova. Il sistema consente di gestire un albo fornitori strutturato, nel quale i fornitori potranno registrarsi direttamente attraverso un'apposita sezione del nostro sito, e di attribuire a ciascuno un punteggio di valutazione basato su più criteri, tra i quali intendiamo includere le certificazioni possedute e i requisiti di sostenibilità. Costituirà lo strumento per formalizzare la qualifica dei fornitori.

Nel territorio

Il rapporto con il territorio si esprime attraverso il sostegno a iniziative sociali e sportive e attraverso la realizzazione di opere destinate alle comunità dei luoghi in cui l'impresa opera.

Tra le iniziative sostenute figura una donazione annuale alla Lega del Filo d'Oro, a supporto dei progetti rivolti alle persone sordocieche. Sul versante delle sponsorizzazioni, nel 2025 l'azienda ha sostenuto la Polisportiva Zagarolo, mentre nel 2024 ha contribuito alla realizzazione dell'evento FEMBA.

Accanto a queste iniziative, l'attività caratteristica di Imprendo Italia comprende la realizzazione di opere con funzione sociale. Nel biennio 2024-2025, il portafoglio commesse ha incluso interventi di edilizia sanitaria per aziende ospedaliere e strutture del Servizio Sanitario Nazionale, la ricostruzione di aggregati edilizi nel cratere sismico aquilano e la realizzazione di sportelli di prossimità nell'ambito del Progetto Polis, finalizzato a rendere più accessibili i servizi della Pubblica Amministrazione nei comuni italiani con meno di 15.000 abitanti.

Questi interventi riguardano bisogni essenziali dei territori: la disponibilità di strutture sanitarie, il recupero del patrimonio edilizio colpito dal sisma e la prossimità dei servizi pubblici. La loro realizzazione rappresenta il contributo dell'impresa, attraverso le proprie competenze, alla funzionalità degli spazi e dei servizi utilizzati dalle comunità.

Innovazione e creatività

Nel 2025 abbiamo proseguito il percorso di digitalizzazione e di rafforzamento dell'organizzazione avviato negli anni precedenti.
I progetti hanno riguardato la gestione dei cantieri, gli strumenti a supporto dei processi aziendali, l'assetto organizzativo e di governance, la salute e la sicurezza, la ricerca e sviluppo e la comunicazione.

La tabella seguente presenta i principali progetti implementati nel 2025, suddivisi per area d'intervento; la tabella successiva riporta, per continuità, i progetti implementati nel 2024.

Area d'intervento	Progetto implementato nel 2025	Descrizione
Gestione progetti e cantieri	Creazione dell'Ufficio Planning	Attivata una funzione dedicata alla pianificazione operativa dei cantieri, che predispone il programma lavori a partire da progetto, computo e documentazione contrattuale. In corso d'opera monitora l'avanzamento, analizza gli scostamenti e aggiorna il cronoprogramma, in raccordo con il Controllo di Produzione e a supporto della Direzione di Cantiere, nel rispetto delle milestone contrattuali.
	Revisione dei format contrattuali di subappalto	Aggiornato il format del contratto di subappalto per i cantieri in appalto privato, primo passo di un percorso di standardizzazione della documentazione contrattuale con i subappaltatori, per rendere più chiari diritti e obblighi delle parti e uniformare la gestione tra le commesse.
	Corso sulla gestione del contratto di appalto nelle commesse pubbliche	Avviato un percorso formativo in presenza rivolto a Responsabili di Commessa e Ufficio Tecnico, tenuto da professionisti esperti in contrattualistica pubblica, che accompagna i partecipanti lungo l'intera fase esecutiva del contratto: dalla contabilità dei lavori alle varianti, dal subappalto al collaudo, fino alla gestione delle riserve. Le lezioni sono registrate e rese disponibili sulla Intranet aziendale, anche per la formazione dei nuovi ingressi.
Ottimizzazione processi aziendali	Gestione digitale del personale (TS HR)	Introdotta una piattaforma digitale per l'amministrazione del personale, che integra in un'unica soluzione l'elaborazione delle paghe e la rilevazione delle presenze, riducendo i passaggi manuali e rendendo più tempestivi e affidabili i dati sul personale.
	Razionalizzazione delle forniture energetiche	Ridotto il numero di fornitori di energia elettrica, concentrando dalla fine del 2025 la quasi totalità delle utenze di sedi e cantieri presso un unico operatore. La scelta ha consentito di ottenere condizioni economiche più vantaggiose e, dal 2026, grazie a fatture omogenee e dati di consumo più facili da confrontare, consentirà un monitoraggio più puntuale delle utenze e una rendicontazione energetica più affidabile.
Organizzazione e governance	Istituzione del Comitato di Direzione	Per rafforzare il coordinamento tra la Direzione e le diverse funzioni aziendali, è stato attivato il Comitato di direzione, che riunisce settimanalmente la Direzione e i responsabili di area. Il Comitato rivede e standardizza le procedure interne e accompagna l'evoluzione della struttura organizzativa. Ogni incontro è verbalizzato; il Comitato ha funzione di coordinamento e supporto, mentre le decisioni restano in capo all'Amministratore Unico.
	Creazione dell'Ufficio Legale e Compliance	Istituita una funzione di assistenza legale e contrattuale a supporto di tutto il personale, coordinata internamente e supportata da un avvocato esterno. L'ufficio presidia la redazione e la verifica dei contratti di appalto e subappalto, la gestione del precontenzioso e del contenzioso e l'assistenza nei rapporti con committenti, fornitori e subappaltatori.

Area d'intervento	Progetto implementato nel 2025	Descrizione
Organizzazione e governance	Purpose Book 2026-2028	Redatto, con il supporto del partner Prosperah, il documento di programmazione che traduce in obiettivi misurabili e KPI le priorità emerse dal Purpose Mapping. Ciascuna area di intervento è affidata a un gruppo di lavoro interno, e l'avanzamento di obiettivi e attività è monitorato attraverso la sezione Sostenibilità della Intranet aziendale.
Salute, sicurezza e benessere	Aggiornamento della verifica preventiva di sicurezza dei subappaltatori	Aggiornata l'autocertificazione di sicurezza richiesta alle imprese e standardizzata, con un modello dedicato, la verifica dei lavoratori autonomi. La documentazione è acquisita prima della chiusura dell'ordine, secondo un flusso definito tra Ufficio Acquisti e Ufficio Sicurezza, a garanzia di un controllo preventivo sull'idoneità di chi accede ai cantieri.
	Attività di team bonding	Organizzati momenti di aggregazione aperti a tutti i collaboratori, tra cui partite di calcetto con cena a seguire, partite di padel e un pranzo al mare con karaoke, un'occasione in più rispetto al tradizionale pranzo di Natale, per rafforzare le relazioni tra colleghi di uffici e cantieri diversi, in attuazione dell'obiettivo fissato nel 2024.
Ricerca e sviluppo	Intranet Imprendo Italia	Sviluppata in house, in via sperimentale, una piattaforma aziendale interna che riunisce in un unico ambiente digitale numerose funzionalità, tra cui comunicazioni aziendali, organigramma e contatti, procedure e template, strumenti di lavoro e di gestione dei cantieri, tutorial formativi e un'area dedicata alla sostenibilità.
Marketing e comunicazione	Gestione professionale dei canali social	Affidata a un'agenzia specializzata la gestione della comunicazione digitale, con l'obiettivo di rafforzare la brand identity; aperto il profilo Instagram aziendale e pubblicati i primi video e post dedicati a cantieri, persone e vita aziendale.

Area d'intervento	Progetto implementato nel 2024
Gestione progetti e cantieri	Creazione dell'Ufficio BIM
	Creazione dell'Ufficio Controllo di Produzione, per la gestione digitale delle commesse tramite il software TS CPM
Ottimizzazione processi aziendali	Gestione digitale della tesoreria (DocFinance)
	Pianificazione finanziaria e previsioni di cassa (Agicap)
	Reportistica direzionale e business intelligence (Power BI)
	Consolidamento del processo di budgeting
Organizzazione e governance	Introduzione dell'autovalutazione periodica degli adeguati assetti (Bussola d'Impresa)
	Strutturazione dell'Ufficio Controllo di Gestione
	Avvio della funzione ESG
Salute, sicurezza e benessere	Rafforzamento della funzione QHSE
	Gestione digitale dei rifiuti (TS Waste)

PIANETA

[B2, B3, B5, B6, B7, C3, C4]

La tutela dell'ambiente in Imprendo Italia

La tutela dell'ambiente è una responsabilità che riguarda tutti, e noi di Imprendo Italia siamo impegnati a fare la nostra parte.
Negli appalti integrati, in cui curiamo anche la progettazione, studiamo le soluzioni costruttive con attenzione ai consumi dell'edificio; in tutti i cantieri pianifichiamo le lavorazioni con l'obiettivo di contenere i consumi di energia e di materiali e la produzione di rifiuti.

Nell'ambito delle opere di costruzione e demolizione abbiamo individuato i seguenti rischi e opportunità ambientali:

Rischi e opportunità ambientali	
Rischi	**Gestione dei materiali di scarto**: una gestione non corretta può causare la dispersione di rifiuti pericolosi e sostanze nocive nell'ambiente.
	Utilizzo di macchinari e veicoli: le emissioni di gas di scarico e polveri sottili e il rumore possono compromettere la qualità dell'aria, con effetti su ecosistemi e comunità locali.
	Lavaggio delle attrezzature e pulizia del cantiere: le acque di lavaggio, con residui di cemento, oli e solventi, e le acque meteoriche entrate in contatto con materiali di cantiere possono contaminare suolo e falde se non raccolte e trattate.
	Utilizzo di sostanze chimiche: vernici, solventi e altre sostanze possono dare luogo a sversamenti accidentali, con contaminazione del suolo e delle acque.
	Consumi energetici: un utilizzo non razionale dell'energia in sede e in cantiere aumenta consumi, emissioni e costi.
	Eventi climatici estremi: ondate di calore, precipitazioni intense e altri fenomeni meteorologici possono esporre a rischi i lavoratori impegnati all'aperto e causare interruzioni dei cantieri e della catena di approvvigionamento.
Opportunità	**Cambiamenti normativi e sostenibilità**: le nuove normative possono spingere l'azienda ad adottare tecnologie sostenibili, che possono ridurre l'impatto ambientale, migliorare l'efficienza operativa e contenere i costi nel lungo termine.
	Avanzamenti tecnologici: l'uso di attrezzature a basse emissioni e di sistemi innovativi per la gestione delle acque può ridurre i rischi di contaminazione, i costi di gestione e l'inquinamento.

Opportunità	**Riciclaggio, riutilizzo e ottimizzazione dei materiali**: implementare il riciclo e l'utilizzo di materiali da costruzione sostenibili, insieme a una pianificazione accurata degli approvvigionamenti, può ridurre l'impatto ambientale e gli sprechi, abbassando i costi di smaltimento e migliorando l'efficienza delle risorse.
	Opportunità di mercato: negli appalti pubblici, che rappresentano la quota principale della nostra attività, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi e il possesso di certificazioni ambientali costituiscono requisiti e fattori di valutazione nelle gare. Un impegno concreto verso la sostenibilità rafforza quindi la competitività dell'impresa, oltre a migliorarne la reputazione presso clienti privati e finanziatori.

Prestiamo molta attenzione ad adottare pratiche sostenibili e rispettare le normative ambientali, al fine di ridurre al minimo i rischi di impatto negativo sull'ambiente.

Siamo iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, istituito dall'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e subentrato all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti previsto dal D.Lgs. 22/1997, costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Abbiamo adottato un sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente (QSA), certificato secondo le norme ISO 9001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 14001:2015, che prevede una specifica reportistica sui temi ambientali, e una politica integrata. Il sistema di gestione ambientale si applica a tutte le attività svolte nelle nostre sedi e nei cantieri.

Prima dell'avvio di ogni cantiere, il sistema di gestione ambientale prevede la valutazione degli aspetti ambientali e la definizione delle misure per mitigarne gli impatti; contestualmente vengono avviati gli iter di autorizzazione ambientale previsti dalla normativa.

Dal 2020 Imprendo Italia aderisce all'iniziativa PrintReleaf, che compensa il consumo di carta legato alle stampe con progetti certificati di riforestazione: nel 2025 sono stati compensati circa 50.000 fogli, pari a 6 alberi standard in Malesia; dall'adesione gli alberi sono 14, tra Malesia, Madagascar e Canada.

Energia e flotta aziendale

Il sistema di gestione dell'energia, certificato secondo la norma ISO 50001:2018 e applicato alla sede e ai cantieri, prevede il monitoraggio dei consumi energetici dell'impresa, che nel 2025 sono stati pari a 1.432,3 MWh (1.123,5 MWh nel 2024). La quota principale, pari all'87%, è costituita dai carburanti della flotta aziendale impiegata per gli spostamenti connessi alle attività operative; la parte restante è rappresentata dall'energia elettrica utilizzata nelle sedi aziendali, nei cantieri, nel

magazzino di Ariccia e negli appartamenti messi a disposizione del personale. Le fonti rinnovabili, costituite dal biocarburante HVO e dall'energia elettrica con Garanzie di Origine, rappresentano il 2,6% del totale.
Nel 2025 l'energia elettrica acquistata dalla rete è stata pari a 183.270 kWh. Di questi, 18.734 kWh, pari al 10,2% del totale, sono stati acquistati con Garanzie di

Origine, che attestano l'origine rinnovabile dell'energia; i restanti 164.536 kWh sono stati acquistati senza Garanzie di Origine. Il monitoraggio di questi consumi costituisce una base per individuare gli ambiti sui quali concentrare le valutazioni di efficienza energetica.
Nel 2025 le percorrenze rilevate della flotta sono state pari a 1.425.028,5 km, rispetto ai 1.182.662,3 km del 2024. Il 23% dei chilometri è percorso con veicoli ibridi, mentre la quota prevalente resta legata ai mezzi a gasolio.

Percorrenze della flotta (km)	2024	2025
Gasolio	711.855,0	777.333,5
Benzina	63.361,3	72.322,0
Bifuel benzina/GPL	134.423,0	248.226,0
Ibrido elettrico-benzina	126.869,5	192.646,0
Ibrido elettrico-diesel	146.153,5	134.501,0
Totale	**1.182.662,3**	**1.425.028,5**

Consumi energetici	MWh 2024	MWh 2025	GJ 2024	GJ 2025
Gasolio per flotta mezzi	778,0	894,1	2.800,8	3.218,8
Benzina per flotta mezzi	202,0	234,6	727,2	844,4
GPL per flotta mezzi	55,2	101,2	198,9	364,5
HVO per flotta mezzi	4,4	19,2	15,9	69,0
Totale carburanti	***1.039,6***	***1.249,1***	***3.742,8***	***4.496,7***
Energia elettrica con Garanzie di Origine	52,4	18,7	188,5	67,4
Energia elettrica senza Garanzie di Origine	31,5	164,5	113,3	592,3
Totale energia elettrica	***83,8***	***183,3***	***301,8***	***659,8***
Totale consumi energetici	**1.123,5**	**1.432,3**	**4.044,5**	**5.156,4**
di cui da fonti rinnovabili (HVO e GO)	*56,8 (5,1%)*	*37,9 (2,6%)*	*204,3*	*136,5*

Conversione effettuata con il potere calorifico inferiore (Net CV) dei fattori DESNZ/DEFRA dell'anno di riferimento (2024: gasolio 9,891, benzina 8,969, GPL 6,761, HVO 9,533 kWh/l; 2025: gasolio 9,905, benzina 8,926, GPL 6,761, HVO 9,533 kWh/l); 1 kWh = 0,0036 GJ. L'energia elettrica è classificata con Garanzie di Origine solo se queste risultano dalla bolletta o dal mix energetico del contratto. I totali possono differire dalla somma delle voci per effetto degli arrotondamenti.

I consumi di carburante della flotta sono rilevati sulla base dei litri riportati nelle fatture mensili dei fornitori delle carte carburante (ENI e DKV) e negli ulteriori acquisti di carburante destinati ai mezzi aziendali. Nel 2025 sono stati acquistati 90.267 litri di gasolio, 26.277 di benzina, 14.974 di GPL e 2.012 di HVO, un biocarburante di origine rinnovabile utilizzato in sostituzione del gasolio. Le percorrenze sono ricavate dalle letture del contachilometri registrate in occasione dei rifornimenti a inizio e fine anno.

La nostra responsabilità ambientale

La Carbon Footprint di Imprendo Italia si basa su un sistema interno di raccolta e analisi dei dati ambientali, strutturato per aree (mezzi aziendali, energia elettrica, trasferte, spostamenti casa-lavoro, rifiuti e acqua) e aggiornato ogni anno.

La metodologia adottata segue un'impostazione bottom-up, basata su dati primari laddove disponibili, integrati da stime tecniche e coefficienti standardizzati nei casi in cui i dati diretti non siano attualmente rilevabili. La struttura metodologica è coerente con i principi dello standard GHG Protocol, standard internazionale di riferimento per la contabilità delle emissioni a livello organizzativo, e con la norma EN ISO 14064-1:2019. L'inventario delle emissioni di gas serra 2024 è stato verificato nel 2025 da un ente indipendente secondo la norma ISO 14064-3:2019, con livello di garanzia limitato. Rientrano nel perimetro emissivo tutte le fonti e le attività sulle quali Imprendo Italia detiene la responsabilità operativa diretta, ovvero può stabilire politiche ambientali e di gestione delle risorse energetiche.

Sono inclusi nel perimetro:
- le sedi aziendali, comprensive di uffici e magazzino;
- il parco veicoli aziendale, di proprietà o a noleggio a lungo termine, composto da autovetture, furgoni e autocarri;
- i consumi di energia elettrica dei cantieri (baraccamenti, illuminazione e attrezzature) e degli appartamenti messi a disposizione del personale, laddove l'utenza è intestata a Imprendo Italia.

Sono esclusi dal perimetro, in quanto non controllati operativamente:
- i mezzi o le attrezzature utilizzati da subappaltatori o fornitori esterni;
- i mezzi d'opera e i veicoli noleggiati con operatore (noleggio a caldo);
- gli immobili non di proprietà né gestiti direttamente, anche se utilizzati temporaneamente.

Le emissioni generate da queste attività potranno essere considerate in Scope 3, secondo criteri di rilevanza, disponibilità dei dati e accesso a informazioni affidabili.

Non sono inoltre ancora inclusi nella rendicontazione i consumi di carburante dei mezzi d'opera noleggiati senza operatore dei gruppi elettrogeni impiegati nei

cantieri, per la cui rilevazione verrà definito un apposito sistema di raccolta dei dati, né i consumi per il riscaldamento delle sedi, garantito da impianti centralizzati condominiali non gestiti direttamente dall'azienda.

Le emissioni di Ambito 1 (Scope 1) comprendono le emissioni dirette generate da fonti possedute o controllate dall'azienda. Per il 2025 sono considerati i consumi di carburante del parco veicoli aziendale.

Le emissioni di Ambito 2 (Scope 2) includono le emissioni indirette associate alla produzione di energia elettrica acquistata da Imprendo Italia per le proprie attività. La rilevazione copre i punti di fornitura elettrica intestati all'azienda, inclusi:

- le sedi aziendali e il magazzino;
- i baraccamenti e i quadri di cantiere, laddove alimentati da energia elettrica da rete;
- gli appartamenti messi a disposizione del personale.

Le emissioni sono quantificate in coerenza con quanto previsto dal GHG Protocol Scope 2 Guidance, che richiede il calcolo secondo due approcci complementari:

- il metodo location-based, che riflette l'intensità media di emissioni del mix energetico nazionale (in questo caso, italiano);
- il metodo market-based, che tiene conto dell'effettiva provenienza contrattuale dell'energia acquistata: all'energia coperta da Garanzie di Origine è attribuito il fattore di emissione della fonte rinnovabile certificata, pari a zero, mentre alla restante energia si applica il fattore del mix residuale nazionale.

Le emissioni di Ambito 3 (Scope 3) comprendono le emissioni indirette non incluse nello Scope 2, associate ad attività che non sono sotto il controllo diretto dell'azienda, ma che derivano dalle sue operazioni, relazioni contrattuali o dalla fruizione dei suoi prodotti e servizi lungo la catena del valore.

Imprendo Italia ha iniziato a rendicontare alcune categorie di Scope 3 basandosi su dati primari o stime derivate da fonti attendibili. In particolare, per il 2025, sono incluse:

- Categoria 3: Attività legate ai combustibili e all'energia - include le emissioni indirette connesse alla produzione e distribuzione dei carburanti consumati dalla flotta aziendale, non già contabilizzate negli Scope 1 e 2;
- Categoria 5: Rifiuti generati dalle operazioni - riguarda le emissioni derivanti dalla gestione e dal trattamento dei rifiuti prodotti durante le attività aziendali, inclusi smaltimento e riciclo;
- Categoria 6: Viaggi di lavoro - comprende le emissioni degli spostamenti del personale con mezzi non aziendali (treno, aereo, nave) per trasferte di lavoro;

Le emissioni della Categoria 7 (spostamenti casa-lavoro dei dipendenti), rendicontate per il 2024, non sono state calcolate per il 2025 per indisponibilità dei dati sugli spostamenti.

Emissioni GHG	Fonte dato / metodologia	Unità di misura	2024	2025
Emissioni lorde di GHG Scope 1	Litri di carburante da fatture fornitori	$tCO_2eq.$	257,3	309,8
Emissioni lorde di GHG Scope 2 Location Based	bollette energetiche	$tCO_2eq.$	16,1	36,6
Emissioni lorde di GHG Scope 2 Market Based	bollette energetiche	$tCO_2eq.$	13,9	69,1
Categoria 3: Attività legate ai combustibili e all'energia	Litri di carburante da fatture fornitori × fattori well-to-tank	$tCO_2eq.$	62,9	74,3
Categoria 5: Rifiuti generati dalle operazioni	Tonnellate per codice EER e destinazione	$tCO_2eq.$	5,4	12,4
Categoria 6: Viaggi di lavoro	Km per tratta × num. di viaggiatori, per mezzo di trasporto	$tCO_2eq.$	19,9	17,1
Categoria 7: Spostamenti casa-lavoro	Km casa-cantiere/ufficio per lavoratore × gg di presenza, per mezzo dichiarato	$tCO_2eq.$	92,7	n.d.
Emissioni Totali GHG		$tCO_2eq.$		
Emissioni Totali GHG basate sulla posizione		tCO2eq.	**454,5**	450,3
Emissioni Totali GHG basate sul mercato		tCO2eq.	**452,2**	482,8

Fattori di emissione: Scope 1 e Scope 3, DESNZ/DEFRA (edizione dell'anno di riferimento); Scope 2 location-based, ISPRA, Rapporto 430/2026 (192,6 gCO2/kWh nel 2024; 199,6 gCO2/kWh, preliminare, nel 2025); Scope 2 market-based, mix residuale italiano AIB (441,2 gCO2/kWh nel 2024; 420,2 gCO2/kWh nel 2025).

Categoria 3: escluse le emissioni a monte dell'energia elettrica, per l'assenza di fattori ufficiali riferiti al mix italiano (incidenza inferiore al 2% del totale). Categoria 6: per i viaggi con una sola tratta documentata, il percorso mancante è stimato con lo stesso mezzo. Il totale 2024 comprende la Categoria 7 (92,7 tCO2eq.), non calcolata per il 2025: a parità di categorie, il totale 2024 è pari a 361,8 tCO2eq. (location-based) e 359,5 tCO2eq. (market-based).

Intensità di GHG Scope 1 e 2 in base ai ricavi netti	Unità di misura	2024	2025
(in base alla posizione)	**tCO2eq/M€**	7,8	6,5
(in base al mercato)	**tCO2eq/M€**	7,7	7,2

Imprendo Italia intende orientare la propria strategia climatica verso gli obiettivi delineati a livello europeo, perseguendo una riduzione delle emissioni di gas serra, attraverso misure di efficienza, progressivo rinnovo della flotta con veicoli ibridi e approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili. Per le emissioni residue

potrà essere valutato il ricorso a crediti certificati, in via complementare e non sostitutiva delle misure di riduzione.
L'obiettivo è ridurre l'intensità delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 (market-based) per milione di euro di ricavi di almeno il 5% entro il 2028, rispetto al 2025 (7,2 tCO2eq/M€).

Imprendo Italia si impegna inoltre a misurare ogni anno le proprie emissioni di gas serra e ad ampliare progressivamente il perimetro della rendicontazione, includendo fonti oggi non ancora coperte, tra cui i mezzi d'opera noleggiati senza operatore, i gruppi elettrogeni e i gas refrigeranti; a ogni ampliamento, il valore di riferimento del 2025 sarà ricalcolato per mantenere confrontabile l'obiettivo.

Le misure di riduzione partono dalle principali fonti emissive e si articolano in sei ambiti:

- Comportamenti: nel 2026 saranno pubblicati sull'Intranet aziendale materiali informativi per il personale sulla guida efficiente dei mezzi aziendali e sull'uso consapevole dell'energia in sede e nei cantieri.
- Organizzazione: razionalizzazione dei contratti di fornitura elettrica; carnet ferroviari per le trasferte più frequenti, adottati per contenere i costi ma utili anche a ridurre le emissioni: nel 2025 il treno ha coperto il 72,5% dei passeggeri-km dei viaggi di lavoro, rispetto al 61,8% del 2024.
- Mobilità del personale: dal 2026 sarà attivato un servizio navetta di collegamento con la metropolitana per il personale della sede; l'azienda valuterà inoltre forme di sostegno all'acquisto degli abbonamenti al trasporto pubblico, anche nell'ambito di un eventuale piano di welfare aziendale.
- Monitoraggio: rilevazione mensile dei consumi di carburante e di energia elettrica per mezzo e per utenza, nell'ambito del sistema di gestione dell'energia, come base per individuare gli interventi di efficienza.
- Flotta ed energia: rinnovo progressivo della flotta con veicoli ibridi, che nel 2025 hanno percorso il 23% dei chilometri; utilizzo di HVO in sostituzione del gasolio (2.012 litri nel 2025); acquisto di energia elettrica con Garanzie di Origine.
- Filiera: introduzione di un albo fornitori con un punteggio di valutazione che includerà certificazioni e requisiti di sostenibilità.

La gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti rappresenta un aspetto rilevante per le attività di Imprendo Italia, in particolare nei cantieri, dove le lavorazioni di costruzione, demolizione e riqualificazione producono materiali di risulta. Si tratta in prevalenza di rifiuti inerti, come calcestruzzo, terre e materiali misti da demolizione, che possono essere avviati a recupero.

I rifiuti di cantiere sono raggruppati per tipologia nel deposito temporaneo e avviati, dove possibile, a impianti di recupero. Dove le condizioni lo consentono, materiali e terre provenienti dalle lavorazioni sono riutilizzati nello stesso cantiere, riducendo la quota da gestire come rifiuto. Nel 2025 il personale ha seguito una formazione sul RENTRI, il registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, che ha coinvolto 30 persone; il responsabile QHSE affianca inoltre il personale di cantiere con sessioni dedicate alla gestione dei rifiuti. L'ottimizzazione degli approvvigionamenti e la pianificazione delle lavorazioni costituiscono ulteriori ambiti di miglioramento per ridurre gli scarti e favorire un impiego più efficiente delle risorse.

Nel 2025 sono state prodotte complessivamente 11.645 tonnellate di rifiuti, rispetto alle 3.887 tonnellate del 2024. L'aumento è dovuto principalmente al cemento (5.216 tonnellate, rispetto alle 1.634 del 2024) e alle terre e rocce da scavo (3.569 tonnellate, assenti nel 2024), legati alle lavorazioni di demolizione e scavo dei cantieri attivi nell'anno. La produzione è costituita quasi interamente da rifiuti non pericolosi; i rifiuti pericolosi ammontano infatti a 5,5 tonnellate, corrispondenti allo 0,05% del totale.

I rifiuti sono conferiti a impianti autorizzati, come risulta dai formulari di identificazione dei rifiuti (FIR). La quota avviata a operazioni di recupero è stata pari al 99,99% dei rifiuti prodotti nel 2025 e al 99,7% nel 2024; la parte residua è stata avviata a smaltimento. Nei cantieri pubblici soggetti ai Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia, le demolizioni sono condotte in modo selettivo e almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi deve essere avviato a recupero: un requisito ampiamente superato, considerata la quota di recupero complessiva. Alla modalità di recupero corrispondono, secondo i fattori DESNZ/DEFRA, emissioni contenute, legate principalmente al trasporto e al conferimento agli impianti: per questo le emissioni associate ai rifiuti restano limitate (12,4 tCO2eq nel 2025) pur a fronte di quantitativi elevati.

Rifiuti	Unità di misura	2024	2025
Totale rifiuti prodotti	t	3.886,6	11.644,6
di cui pericolosi	t	0,4	5,5
Rifiuti avviati a recupero	t	3.875,4	11.644,5
Percentuale di recupero	%	99,7%	99,99%

La gestione dei rifiuti è supportata da un software dedicato, TS Waste, che consente di registrare i formulari e organizzare le informazioni per cantiere, tipologia di rifiuto e operazione di destinazione. Il sistema permette di monitorare i quantitativi prodotti e di predisporre i dati necessari alla dichiarazione annuale MUD.

Per la gestione dei rifiuti pericolosi l'azienda si avvale di operatori specializzati, verificando le autorizzazioni pertinenti alle attività affidate. Il controllo documentale e il monitoraggio dei flussi supportano la tracciabilità dei rifiuti e l'individuazione di opportunità per migliorarne la prevenzione e il recupero.

La gestione della risorsa idrica

I consumi idrici dell'impresa si concentrano nei cantieri, dove l'acqua è utilizzata per le lavorazioni e per i servizi del personale, e nel magazzino di Ariccia; per gli uffici della sede, dove l'acqua è compresa nelle spese condominiali, il consumo è stimato in 40 metri cubi annui. I consumi sono rilevati per utenza attraverso le bollette; l'impresa non ha ancora adottato una politica specifica per la loro riduzione.

Prelievi idrici per fonte	*Unità di misura*	**2024**	**2025**
Acque fornite da acquedotti pubblici	*mc*	170	1.089
Totale acqua prelevata	*mc*	**170**	**1.089**

L'aumento del 2025 è dovuto all'attivazione di nuove utenze nei cantieri avviati nell'anno. Il 31% del dato 2025 deriva da stime, del gestore o, per la sede, interne, in assenza di letture effettive.

I prelievi avvengono in diverse regioni italiane. Poco meno della metà dei consumi 2025 (44%) si concentra nell'area di Roma, per la quale il Water Risk Atlas indica un rischio idrico complessivo medio-alto (valori compresi tra 2 e 3).

Biodiversità

Nel 2025 alcuni cantieri si trovavano in parchi regionali, siti Natura 2000 o parchi storici urbani, oppure nelle loro vicinanze. Si tratta di interventi su edifici e manufatti esistenti, che non comportano consumo di nuovo suolo. Trattandosi di cantieri temporanei e non di siti gestiti in modo permanente dall'impresa, non ne sono rendicontati il numero e la superficie.

CONCLUSIONE

Per concludere, con la stesura volontaria di questo Bilancio di Sostenibilità, Imprendo Italia si impegna in modo tangibile a generare valore condiviso per tutti gli stakeholder e lo fa nel rispetto del nostro pianeta.

In Imprendo, infatti, la sostenibilità non è un capitolo a parte, ma un modo di lavorare: nella cura delle persone che ogni giorno costruiscono il futuro dell'azienda, nell'attenzione ai consumi e ai rifiuti dei nostri cantieri, nella solidità economica che ci permette di crescere insieme ai nostri partner.

Questo bilancio descrive il punto a cui siamo arrivati nel 2025 e gli impegni che ci siamo dati per i prossimi anni, a partire dalla riduzione delle emissioni per milione di euro di ricavi e dagli obiettivi del Purpose Book 2026-2028.

GRAZIE!

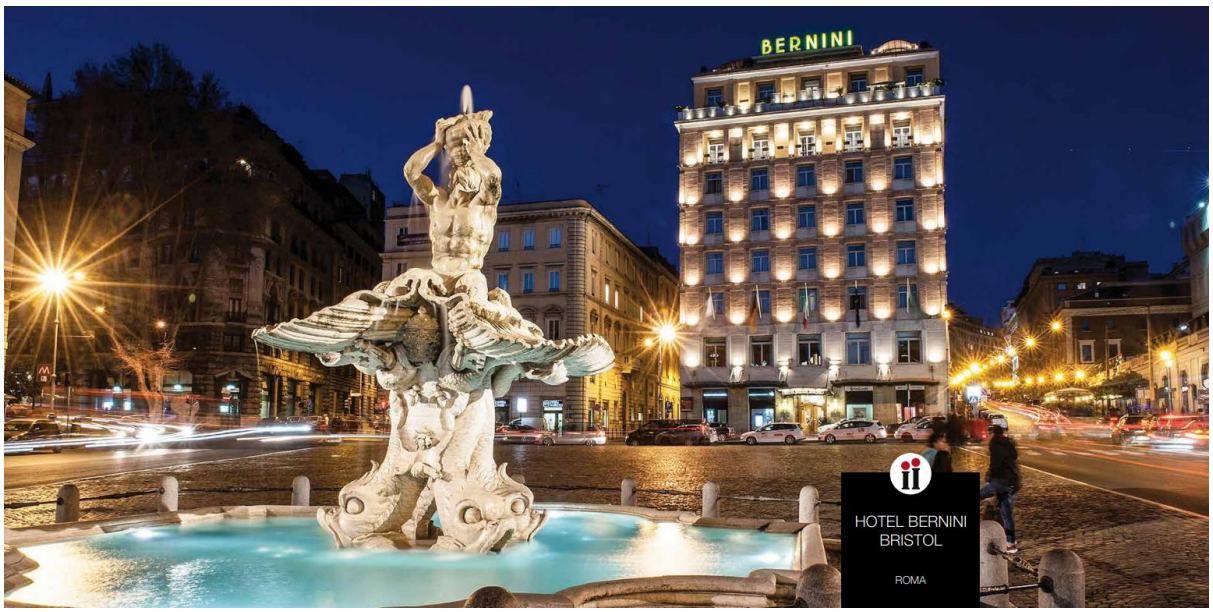
APPENDIX

TABELLA VSME: Nota metodologica

Il presente Bilancio di sostenibilità è redatto con riferimento allo standard volontario di rendicontazione per le microimprese, le piccole e le medie imprese non quotate (VSME), adottato dall'EFRAG, secondo l'opzione B, che prevede l'applicazione del modulo base e del modulo completo. Il requisito B4 (inquinamento di aria, acqua e suolo) non è applicabile, perché l'impresa non è soggetta a obblighi di comunicazione delle emissioni inquinanti.

Imprendo Italia non rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità delle imprese (CSRD); tuttavia adotta tale principio volontario come metodologia di riferimento per la rendicontazione annuale di sostenibilità, in coerenza con la Raccomandazione (UE) 2025/1710 della Commissione, del 30 luglio 2025, relativa a un principio volontario di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese.

Imprendo Italia pubblica il bilancio di sostenibilità dal 2021: le edizioni 2021 e 2022 sono state redatte in conformità ai GRI Standards; con il bilancio 2023 l'impresa ha adottato come riferimento gli ESRS e, dal bilancio 2024, il VSME, seguendo l'evoluzione del quadro europeo di rendicontazione. Il presente bilancio è sottoposto a esame limitato da parte di un revisore indipendente.



La tabella seguente vuole suggerire a quale tra i capitoli del principale standard di riferimento europeo, la specifica attività implementata si riferisce. L'azione rendicontata non sempre rappresenta una esaustiva sovrapposizione con quanto richiesto dallo standard, ma è uno sforzo di allineamento che permette a Imprendo Italia di seguire il proprio percorso di sostenibilità in una direzione chiaramente delineata.

Capitolo Bilancio di sostenibilità	**Obiettivi Agenda 2030 ONU**	**EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)**
La nostra strategia di sostenibilità		B2, C1
Cultura aziendale e Governance	**8.3** Promuovere policy orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari. **8.8** Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori. **8.4** Migliorare progressivamente, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale. **8.6** Ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione. **12.8** Fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.	B2, B11, C6, C7, C9

Persone	**3.4** Promuovere la salute mentale e il benessere. **4.4** Aumentare il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale. **4.7** Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.	B2, B8, B9, B10, C5
Pianeta	**12.2** Raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali. **12.4** Ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, e ridurre il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente. **12.5** Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo. **13.3** Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.	B2, B3, B5, B6, B7, C3, C4
Prosperità	**8.4** Migliorare progressivamente, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale.	B2, C1, C2
Appendix		B1

Il controllo prima della promessa.

Quindici certificazioni, sottoposte ad audit periodico da enti indipendenti, più l'attestazione SOA per l'esecuzione di lavori pubblici e il rating di legalità. Dietro ogni certificazione ci sono le procedure con cui gestiamo ogni giorno approvvigionamenti, subappalti, sicurezza, consumi energetici e dati di cantiere.

- Attestazione SOA
- ISO 9001 · Qualità
- ISO 14001 · Ambiente
- ISO 45001 · Salute e sicurezza
- ISO 37001 · Anticorruzione
- ISO 22301 · Continuità operativa
- ISO 20400 · Acquisti sostenibili
- ISO 30415 · Diversità e inclusione
- ISO 50001 · Gestione dell'energia
- ISO 14064-1 · Inventario dei gas serra
- ISO/IEC 27001 · Sicurezza delle informazioni
- UNI ISO 21502 · Project management
- UNI/PdR 125 · Parità di genere
- UNI/PdR 74 · Sistema di gestione BIM
- SA 8000 · Responsabilità sociale
- F-GAS · Gas fluorurati
- Rating di legalità



Il perimetro di riferimento del Bilancio di Sostenibilità 2025 è la società Imprendo Italia S.p.A., Viale Giorgio Ribotta 35, 00144 Roma, per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025 (periodicità annuale), lo stesso del bilancio d'esercizio. Le informazioni riguardano le attività svolte presso le sedi e nei cantieri gestiti sul territorio nazionale e sono presentate in forma aggregata e, ove possibile, in dettaglio. I dati ambientali e sul personale non comprendono le società consortili; i dati su clienti e regioni comprendono anche le commesse eseguite in raggruppamento e fatturate da Imprendo Italia.

Redazione

Questo Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria a cura di Imprendo Italia con il coinvolgimento di numerosi referenti aziendali sia per la raccolta dati sia per la preparazione dei testi.
Un ringraziamento speciale va a tutte le persone che hanno contribuito alla produzione di questo bilancio. Il processo di rendicontazione è stato presidiato dal Sustainability Manager di Imprendo Italia con il supporto di Prosperah S.r.l. Società Benefit.

Il Bilancio di Sostenibilità di Imprendo Italia S.p.A. migliora anche grazie al contributo dei lettori che possono chiedere chiarimenti o inviare suggerimenti a: info@imprendoitalia.it

Imprendo Italia S.p.A.
Viale Giorgio Ribotta 35, 00144 Roma
P.IVA 11213441006
Contatti: +39 06 56000195
Codice ATECO: 41.00.00 (NACE 41.00).

Imprendo Italia

Costruzioni Generali